



Comune di  
Albano Laziale



Comune di  
Castel Gandolfo

# CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

ai sensi dell'articolo 3 comma 34 del D. Lgs. n. 163/2006  
Convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Albano Laziale, Castel Gandolfo  
ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 D.C.C. n. 37 del 21.10.2015

## PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER LE SCUOLE DELL' INFANZIA E PRIMARIA, MEDIANTE AGGIUDICAZIONE SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, DA ANNO SCOLASTICO 2018/2019 AD ANNO SCOLASTICO 2022/2023 ED EVENTUALE RINNOVO BIENNALE

**CODICE CIG: 7312866FEA**

**Procedura aperta:** ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016

**Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa individuata, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

### DISCIPLINARE DI GARA

|  |    |
|--|----|
| Premesse .....   | 2  |
| 1. Oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara ..... | 3  |
| 2. Soggetti ammessi alla gara .....  | 6  |
| 3. Condizioni di partecipazione .....  | 7  |
| 4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione .....                  | 8  |
| 5. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo .....              | 8  |
| 6. Chiarimenti .....   | 9  |
| 7. Modalità di presentazione della documentazione .....                        | 10 |
| 8. Comunicazioni .....   | 12 |
| 9. Subappalto e Avvalimento .....  | 12 |
| 10. Ulteriori disposizioni .....   | 14 |
| 11. Cauzioni e garanzie richieste .....  | 18 |
| 12. Pagamento in favore dell'Autorità .....                                    | 20 |

# CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo

|       |   |    |
|-------|---|----|
| 13.   | Criteri di selezione - qualificazione degli esecutori.....                      | 20 |
| 14.   | Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.....         | 22 |
| 15.   | Criterio di aggiudicazione .....  | 23 |
| 16.   | Contenuto della "Busta (A) - Documentazione amministrativa" .....               | 23 |
| 17.   | Contenuto della "Busta (B) - Offerta economica" .....                           | 32 |
| 18.   | Contenuto della "Busta (C) - Offerta Tecnica" – Criteri di ponderazione .....   | 34 |
| 19.   | Modalità di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa .....       | 39 |
| 20.1. | Procedura di aggiudicazione - Operazioni di gara.....                           | 41 |
| 20.2. | Procedura di aggiudicazione - Verifica della documentazione amministrativa..... | 42 |
| 20.3. | Procedura di aggiudicazione - Verifica di anomalia delle offerte .....          | 42 |
| 21.   | Definizione delle controversie .....  | 44 |
| 22.   | Trattamento dei dati personali.....   | 44 |
| 23.   | Modalità di ricorso .....   | 44 |

## Premesse

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di Albano Laziale (di seguito denominato Stazione Appaltante o Ente), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative alla concessione del servizio di refezione scolastica a partire dall'anno scolastico 2018/2019 fino all'anno scolastico 2022/2023 (indicativamente da fine settembre 2018 a fine giugno 2023 con le interruzioni estive) come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto posto a base d'asta.

Con riferimento alle disposizioni dell'art. 37 e dell'art. 38 del D. Lgs. n. 50/2016 (d'ora in avanti anche indicato, più semplicemente, "Codice") la presente gara d'appalto viene indetta dalla C.U.C. intestata per conto del Comune di Albano Laziale.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel presente disciplinare e con riferimento alle definizioni di cui all'art. 3 del Codice, si intende:

a) per Stazione Appaltante: il Comune di Albano Laziale per conto del quale è bandita la presente gara d'appalto;

b) per Centrale Unica di Committenza (C.U.C.): la Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Albano Laziale e Castel Gandolfo, ossia l'Amministrazione aggiudicatrice, costituita mediante accordo consortile, cui ha aderito la Stazione Appaltante con convenzione, che fornisce attività di centralizzazione delle committenze e svolge le procedure di gara senza acquisire la funzione di Stazione Appaltante che rimane in capo agli Enti ed Amministrazioni aderenti.

Con riferimento alle disposizioni dell'art. 51 – comma 1 – del D. Lgs. n. 50/2016 il presente appalto non è stato diviso in lotti funzionali in considerazione delle caratteristiche del servizio da espletare.

Il presente appalto è soggetto all'obbligo di rispetto della clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice in conformità a quanto previsto dall'art. 90 del Capitolato Speciale d'Appalto. L'aggiudicatario, pertanto, sarà tenuto al riassorbimento del personale attualmente impiegato nei servizi, in applicazione

**dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.**

L'affidamento in oggetto è stato disposto con Determina a Contrarre del Comune di Albano Laziale n. 199 del 14.02.2018 e successiva Determinazione del Direttore della C.U.C. n. 237 del 22.02.2018 e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 60 e dell'art. 95, comma 3 – lett. a) e comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016.

Oggetto dell'appalto è l'esecuzione del servizio di refezione scolastica meglio descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto facente parte dei documenti di gara.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la **dott.ssa Mariella SABADINI**, Comune di Albano Laziale, Piazza Costituente n. 1, c.a.p. 00041, telefono 06 93295219, telefax 06 9321124, indirizzi di posta elettronica:

- Email: [affarigenerali@comune.albanolaziale.rm.it](mailto:affarigenerali@comune.albanolaziale.rm.it)

- PEC: [protocollo@cert.comune.albanolaziale.rm.it](mailto:protocollo@cert.comune.albanolaziale.rm.it)

Il Responsabile della C.U.C. è l'ing. **Filippo VITTORI**, Comune di Albano Laziale, Piazza della Costituente n. 1, c.a.p. 00041, telefono 06 93595278/283, telefax 06 93295282, indirizzi di posta elettronica:

- Email: [dirigente.tecnico@comune.albanolaziale.rm.it](mailto:dirigente.tecnico@comune.albanolaziale.rm.it)

- PEC: [dirigente.tecnico@pec.comune.albanolaziale.rm.it](mailto:dirigente.tecnico@pec.comune.albanolaziale.rm.it)

L'appalto è individuato dai seguenti codici:

1. NUTS: ITE43
2. CIG: 7312866FEA
3. CPV: 55523100-3

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara
2. Disciplinare di gara
3. Modulistica di partecipazione allegata al disciplinare di cui alla successiva **Sezione 7**
4. Capitolato Speciale di Appalto e relativi allegati (Indicazione dei centri refezionali, Planimetrie refettori, Menù estivo ed invernale, Ricette e grammature generi alimentari, Specifiche tecniche relative alle tabelle merceologiche delle derrate alimentari, Elenco personale)
5. D.U.V.R.I.
6. Schema di contratto

## **1. Oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara**

- 1.1. **Oggetto dell'appalto:** La gara ha per oggetto la concessione, ad operatore economico qualificato nella ristorazione collettiva specializzata ai sensi dell'art. 144 del D.Lgs 50/2016, del servizio di ristorazione scolastica, a ridotto impatto ambientale, per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e per gli insegnanti aventi diritto al pasto, nelle diverse fasi di: approvvigionamento; preparazione, cottura e confezionamento, in multi-razioni, di pasti caldi preparati presso un centro cottura; trasporto dei pasti, in legame fresco-caldo, ai refettori scolastici; distribuzione e somministrazione dei pasti; predisposizione dei tavoli, pulizia e riassetto di tutti i locali utilizzati per l'espletamento del servizio.

La concessione prevede altresì, a cura del Concessionario, l'organizzazione di un sistema, eventualmente automatizzato, per rilevazioni, prenotazioni e riscossione costo pasti, nonché per la gestione, eventualmente automatizzata, del pagamento dei buoni pasto.

Il Concessionario, come meglio descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, dovrà essere dotato di una struttura in grado di produrre circa n. 1.378 pasti giornalieri, nonché di idonei mezzi di trasporto per la distribuzione dei pasti ai refettori scolastici, in modo tale che la distribuzione dei pasti caldi sia garantita nei luoghi e tempi previsti dal citato Capitolato Speciale d'Appalto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di apportare, a suo insindacabile giudizio e con preavviso scritto di almeno 15 gg., variazioni sia al numero dei pasti che alle sedi dei refettori scolastici indicati nei documenti posti a base di gara, senza che tali variazioni possano incidere sul corrispettivo unitario del medesimo pasto come indicato nel contratto.

# CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo

- 1.2. **Importo a base d'asta:** L'importo dei servizi a base d'asta, al netto dell'IVA, è pari ad € 5.704.000,00 (euro cinquemilionisettecentoquattromila), di cui:
  - 1.2.1 - quanto ad € 5.679.200,00 (euro cinquemilioniseicentosettantanovemiladuecento/00), oltre IVA, soggetti a ribasso d'asta;
  - 1.2.2 - quanto ad € 24.800,00 (euro ventiquattromilaottocento/00), oltre IVA, per costi legati all'attuazione delle misure di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.
- 1.3. **Importo soggetto a ribasso d'asta:** L'importo soggetto a ribasso d'asta è il prezzo di ogni singolo pasto posto a base di gara, pari ad Euro 4,60 (euro quattro/60), di cui:
  - 1.3.1 - quanto ad Euro 4,58 (euro quattro/58), oltre IVA, soggetto a ribasso d'asta;
  - 1.3.2 - quanto ad Euro 0,02 (euro zero/02), oltre IVA, per costi legati all'attuazione delle misure di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.
- 1.4. **Costo della manodopera:** Il costo della manodopera, compreso nell'importo dei servizi posto a base d'asta e soggetto a ribasso d'asta, è stato stimato – per l'intera durata quinquennale del contratto – in misura pari ad Euro 2.200.000,00 (euro duemilioniduecentomila/00) ai soli fini della verifica di cui all'art. 97, comma 5 – lett. d), del Codice da operare prima dell'aggiudicazione dell'appalto.
- 1.5. **Oneri aziendali della sicurezza:** Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice nella propria offerta economica il concorrente deve indicare gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in relazione ai quali la Stazione Appaltante procederà alla verifica di congruità, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi in appalto, nell'ambito del procedimento di verifica dell'anomalia, ai sensi dell'art. 97 - comma 5, lett. c) - del Codice.
- 1.6. **Valore stimato dell'appalto:** È previsto l'eventuale rinnovo biennale del contratto, per cui il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 – comma 4 – del Codice, è pari ad € 7.985.600,00 (settemilioninovecentoottantacinquemilaseicento/00), oltre IVA, di cui € 34.720,00 (trentaquattromila-settecentoventi/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
- 1.7. **Finanziamento:** Il Concessionario del servizio riscuoterà ed incasserà direttamente il costo del pasto dagli utenti della ristorazione scolastica ad eccezione del costo dei pasti a carico del Comune (esonerati, insegnanti e fasce di reddito), come descritto e secondo le modalità indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto. L'appalto, per la parte di competenza della Stazione Appaltante, è finanziato con fondi propri del bilancio del Comune di Albano Laziale.
- 1.8. **Requisiti di partecipazione:** Ai sensi dall'art. 83 del Codice per partecipare alla gara d'appalto i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti indicati ai punti III.2.1), III.2.2) e III.2.3) del bando di gara, da dimostrare come specificato nella successiva Sezione 13 del presente disciplinare, e più precisamente:

**Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

1.8.1) assenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle eventuali ulteriori clausole disposte dalla vigente legislazione che limitano la capacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

1.8.2) iscrizione alla C.C.I.A.A., o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E., per il settore di attività: refezione scolastica

**Requisiti di capacità economico-finanziaria**

1.8.3) possesso di idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, da produrre mediante dichiarazioni in originale da cui risulti che la ditta concorrente è solida ed ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;

1.8.4) possesso di **fatturato complessivo** di importo pari ad almeno € 2.281.000,00 (duemilioniduecentoottantunomila/00), IVA esclusa, pari a due volte l'importo annuo a base d'asta previsto in appalto, **per ogni anno** dell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara (2015, 2016 e 2017)

1.8.5) possesso di **fatturato nello specifico settore di attività oggetto d'appalto**, conseguito dal concorrente nel corso di ciascuno degli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (2015, 2016 e 2017), di importo non inferiore ad una volta e mezzo l'importo annuo a base d'asta, ossia non inferiore – per ciascuna annualità – ad € 1.711.200,00 (unmilionesettecentoundicimiladuecento/00), IVA esclusa. Per specifico settore di attività si intende la refezione scolastica. La dimostrazione del possesso del requisito relativo al fatturato specifico deve essere accompagnato dall'elenco dei servizi svolti nell'ultimo triennio.

**Requisiti di capacità tecnico-organizzativa**

1.8.6) Possesso delle seguenti **certificazioni** rilasciate da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee (art. 84, comma 4, D. Lgs. n. 50/2016);

1.8.6.1 - Certificazione ISO 9001:2008 per la gestione ed erogazione del servizio di refezione scolastica nelle strutture scolastiche.

1.8.6.2 - Certificazione ISO 14001:2004 sul Sistema di Gestione Ambientale (SGA).

1.8.6.3 - Certificazione ISO 22000:2005 sul Sistema di Gestione della Sicurezza Alimentare

1.8.7) **avere svolto con buon esito**, nell'ultimo quinquennio 01.01.2013-31.12.2017, almeno due servizi di refezione scolastica, con particolare riferimento alla somministrazione di pasti agli alunni della scuola primaria e dell'infanzia, ciascuno di durata pari almeno a tre anni consecutivi, in Comuni di pari classe demografica (popolazione tra 20.000 e 59.999 abitanti) o superiore. Si intendono svolti con buon esito i servizi che sono stati eseguiti senza incorrere in gravi contestazioni, senza l'instaurazione di un contenzioso e nel pieno rispetto delle clausole contrattuali;

1.8.8) **avere a disposizione**, per tutta la durata dell'affidamento, un **centro di cottura** con indirizzo, configurazione giuridica della disponibilità (proprietà, affitto, comodato...) e tutte le autorizzazioni di legge, con particolare riferimento a quelle sanitarie.

1.9. **Corrispettivo:** Il corrispettivo dell'appalto è "a misura" ai sensi dell'art. 3, comma 1 – lett. eeeee), del Codice.

1.10. **Durata del contratto:** Il contratto ha durata fino alla fine dell'anno scolastico 2022/2023, con decorrenza dalla data di avvio del servizio secondo le disposizioni delle Istituzioni scolastiche. La data presunta di inizio del servizio è fine settembre 2018. È previsto l'eventuale rinnovo biennale del contratto.

1.11. **Modalità di pagamento:** Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e dello Schema di Contratto. Per quanto attiene al corrispettivo a carico della Stazione Appaltante, i pagamenti avverranno nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

1.12. **Termini e procedure di verifica e pagamento:** La Stazione Appaltante (d'ora in avanti anche "S.A."), in ogni caso, si riserva di stabilire, in sede di stipulazione del contratto ed in accordo con l'aggiudicatario provvisorio, i termini delle procedure di verifica ed i termini di pagamento. Tale accordo, ai sensi dell'art. 7 - comma 1 - del D.Lgs. n. 231/2002, avrà riguardo della corretta prassi commerciale, della natura dei servizi oggetto del contratto, dei flussi finanziari di cassa in entrata a disposizione della Stazione Appaltante, dei tempi tecnici strettamente necessari alle procedure di verifica. Al riguardo si specifica che, in caso di mancato accordo con l'aggiudicatario, opereranno le condizioni di verifica e di pagamento sancite a livello legislativo.

1.13. **Anticipazione:** Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice per il presente appalto non è dovuta alcuna anticipazione.

1.14. **Procedura di aggiudicazione:** Il presente disciplinare fornisce le indicazioni ai concorrenti in merito alle modalità e forme per la presentazione dell'offerta per l'affidamento della Concessione dei servizi oggetto dell'appalto. L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016; l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

## 2. Soggetti ammessi alla gara

- 2.1. Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti individuati dall'art. 45, comma 1 e comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 che, **a pena di esclusione**, risulteranno in possesso, al momento dell'ammissione alla gara, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale indicati ai punti **III.2.1) – III.2.2) e III.2.3)** del bando di gara, da dimostrare con le modalità indicate nel presente disciplinare.
- 2.2. I consorzi e le riunioni di imprese, per partecipare alla gara, devono rispettare le norme previste negli artt. 47 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e nelle correlate disposizioni del regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 ancora vigenti e per quanto applicabili al presente appalto.
- 2.3. I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi se gli imprenditori partecipanti al raggruppamento ovvero gli imprenditori consorziati abbiano i requisiti indicati nel D. Lgs. n. 50/2016 e nelle correlate disposizioni del D.P.R. n. 207/2010 ancora vigenti ed applicabili all'appalto in oggetto. Ai sensi e nei limiti delle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016, nell'offerta devono essere specificate le quote dei servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. Trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge in materia di raggruppamenti e consorzi.
- 2.4. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
- 2.5. È vietata l'associazione in partecipazione.
- 2.6. La ditta mandataria o capogruppo od il consorzio dovrà fornire la garanzia provvisoria.
- 2.7. In ogni caso, in ordine alle modalità e documentazione da presentare, la partecipazione alla gara dei concorrenti è da intendersi subordinata all'ottemperanza di quanto richiesto dal D.Lgs. n. 50/2016.
- 2.8. A pena di esclusione dalla gara, in caso di raggruppamenti in forma associata o consortile, di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016, costituiti ai sensi degli artt. 47 e 48 del medesimo D. Lgs. n. 50/2016, i requisiti di partecipazione devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio e dall'impresa consorziata per la quale il consorzio concorre. Le dichiarazioni devono essere rese in conformità alle disposizioni del presente disciplinare di gara ed alle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016.
- 2.9. I raggruppamenti temporanei di imprese e i consorzi dovranno, pertanto, presentare tutte le dichiarazioni di cui al presente disciplinare di gara nonché la documentazione, indicata dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia, necessaria per partecipare alla presente gara.

### Sottoscrizione dei documenti di gara e dell'offerta economica

- 2.10. **A pena di esclusione dalla gara**, in caso di soggetti di cui all'art. 48 del Codice, non ancora costituiti:
  - a) la domanda di partecipazione di cui al successivo **punto 16.1** del presente disciplinare dovrà essere singolarmente presentata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante del singolo soggetto che costituirà il raggruppamento o il consorzio;
  - b) l'offerta economica, nonché i relativi allegati contenenti la quantificazione del costo della manodopera e degli oneri aziendali del concorrente per l'attuazione delle misure di sicurezza, dovranno essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante di ogni singolo soggetto che costituirà il raggruppamento o il consorzio;
  - c) l'offerta tecnica, nonché i relativi allegati, dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di ogni singolo soggetto che costituirà il raggruppamento o il consorzio.**In caso di soggetti già formalmente costituiti detta documentazione potrà essere presentata e sottoscritta anche solo dal legale rappresentante dell'impresa mandataria.**
- 2.11. La/e dichiarazione/i relativa/e al possesso dei requisiti di ordine generale, nonché dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica di cui alla **Sezione 16** del presente disciplinare di gara deve/ono essere prodotta/e da ciascun soggetto facente parte delle imprese che formano il raggruppamento stesso. Nel caso di consorzio la/e dichiarazione/i deve/ono essere prodotta/e

anche da ciascun soggetto facente parte dell'Impresa consorziata per la quale il Consorzio stesso concorre.

### 3. Condizioni di partecipazione

#### 3.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti:

3.1.1 - per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

3.1.2 - nei cui confronti è stata comminata l'esclusione dalle gare d'appalto per due anni per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 del D. Lgs. n. 286/1998 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

3.1.3 - nei cui confronti è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

3.1.4 - nei cui confronti è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

3.1.5 - nei cui confronti è stata comminata l'esclusione dalle procedure di affidamento per il periodo di un anno disposta ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge 11 novembre 2011, n. 180 (cd. Statuto delle imprese) per non essere stato in grado di dimostrare il possesso dei requisiti;

3.1.6 - che si sono avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i. ed il periodo di emersione non si è concluso entro il termine di presentazione dell'offerta;

3.1.7 - che sono stati sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale;

3.1.8 - nei cui confronti, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, vi è stata l'estensione degli effetti derivanti dall'irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente;

3.1.9 - nei cui confronti vi è stata irrogazione della pena su richiesta (il cd. patteggiamento) per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

3.1.10 - per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2 – lett.c), del D.Lgs.n. 231/2001 e s.m.i.;

3.1.11 - che non dichiarino la sussistenza o l'insussistenza di rapporti di parentela entro il quarto grado, di convivenza di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori, il segretario generale i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa della Stazione Appaltante;

3.1.12 - per i quali esistano cause che, in base alla vigente legislazione, siano ostative o determinino divieto a stipulare contratti con la pubblica amministrazione;

3.1.13 - per i quali sussistano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

#### 3.2. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78).

#### 3.3. Ai sensi dell'art.48, comma 7, del Codice:

3.3.1 - è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma

individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete);

3.3.2 - i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 - lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

## 4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

- 4.1. La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario per la partecipazione alla procedura di gara in oggetto sarà acquisita attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici (ex AVCPass).
- 4.2. Trovano applicazione le disposizioni dell'art. 86 del Codice per quanto attiene ai mezzi di prova necessari a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati per partecipare alla gara d'appalto.
- 4.3. L'appalto sarà aggiudicato sulla base dei criteri stabiliti dai documenti di gara in conformità alle disposizioni del Codice, previa verifica, in applicazione degli articoli da 80 a 83 del medesimo Codice, della sussistenza dei seguenti presupposti:
  - 4.3.1 - l'offerta è conforme ai requisiti, alle condizioni e ai criteri indicati nel bando di gara nonché nei documenti di gara;
  - 4.3.2 - l'offerta proviene da un offerente che non è escluso ai sensi dell'art. 80 del Codice e che soddisfa i criteri di selezione fissati ai sensi dell'art. 83 del medesimo Codice;
  - 4.3.3 - fermo restando le disposizioni dell'art. 83, comma 9, del Codice (soccorso istruttorio) l'offerta non risulta irregolare ai sensi dell'art. 59, comma 3, del Codice;
  - 4.3.4 - l'offerta non risulta inammissibile ai sensi dell'art. 59, comma 4, del Codice.
- 4.4. La Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta se ha accertato che la stessa non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice.

## 5. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

- 5.1. **Documenti di gara:** ai sensi dell'art. 74 del Codice i documenti di gara sono disponibili in formato digitale, mediante file in formato \*.pdf, liberamente scaricabili dal seguente sito internet: [www.comune.albanolaziale.rm.it](http://www.comune.albanolaziale.rm.it) nella sezione "Bandi di Gare" in una specifica sottosezione dedicata alla gara d'appalto in oggetto.  
  
Sarà comunque possibile prendere visione della documentazione di gara presso gli Uffici indicati nel punto I.1) del bando di gara, negli orari di apertura al pubblico.
- 5.2. **Sopralluogo:** Viene richiesta, come condizione necessaria per la partecipazione alla gara, la presa visione da parte del concorrente dei luoghi nei quali sarà realizzato l'appalto, al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta. La persona che effettuerà il sopralluogo dovrà rilasciare la "dichiarazione di presa visione dei luoghi" secondo i contenuti del **Modello [5]** allegato al presente disciplinare. Il sopralluogo è **assistito** da personale della Stazione Appaltante e può essere effettuato, nei soli giorni di apertura al pubblico degli Uffici comunali, previa prenotazione telefonica ai numeri 06/93295273 – 06/93295219. Terminato il sopralluogo, il R.U.P. o il dipendente della Stazione Appaltante incaricato (fermo restando la correttezza/completezza della documentazione esibita) prenderà atto della su indicata "dichiarazione di presa visione dei luoghi" e rilascerà, al dichiarante, una copia sottoscritta di detta presa d'atto che dovrà essere allegata, in originale o in copia conforme, alla documentazione di gara come condizione di ammissione alla gara stessa. Nel caso di raggruppamenti o consorzi non ancora costituiti la suddetta documentazione andrà prodotta dalla sola impresa mandataria. Il sopralluogo è obbligatorio.

# CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo

L'obbligo di sopralluogo concerne un'attività strumentale che la Stazione Appaltante, data la peculiarità del servizio in relazione alle caratteristiche ed alla dislocazione del refettori, ritiene necessaria a consentire ai concorrenti di formulare un'offerta tecnica ed economica che tenga conto di tutte le caratteristiche della prestazione da effettuare a garanzia della serietà, attendibilità e consapevolezza dell'offerta stessa.

- 5.3. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.
- 5.4. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.
- 5.5. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi oggetto dell'appalto.
- 5.6. Il soggetto incaricato dal concorrente della visione dei luoghi e/o del ritiro della documentazione e/o del rilascio di dichiarazioni in ordine alla presa visione dei luoghi dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto, da redigere preferibilmente secondo il **Modello (4)** allegato al presente disciplinare.
- 5.7. Il medesimo soggetto non può effettuare il sopralluogo per la presa visione di luoghi per soggetti diversi separatamente partecipanti alla gara d'appalto, pena l'esclusione dalla gara di tutti i concorrenti che si siano avvalsi del medesimo soggetto.

## 6. Chiarimenti

- 6.1. I concorrenti potranno richiedere **esclusivamente alla C.U.C.**, i cui indirizzi sono riportati nel **punto I.1)** del bando di gara, eventuali chiarimenti in ordine ai contenuti dello stesso bando di gara, del presente disciplinare di gara, del Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati e dei documenti posti a base di gara.
- 6.2. Le richieste potranno essere formulate **esclusivamente in lingua italiana ed in forma scritta** e dovranno essere indirizzate **esclusivamente via PEC** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [dirigente.tecnico@pec.comune.albanolaziale.rm.it](mailto:dirigente.tecnico@pec.comune.albanolaziale.rm.it).
- 6.3. Le suddette richieste potranno essere inviate entro e non oltre le ore 12:00 del sesto giorno feriale antecedente il termine di ricevimento delle offerte come indicato nel **punto IV.3.3)** del bando di gara.
- 6.4. Non saranno accettati quesiti formulati diversamente da quanto indicato ai punti precedenti e/o pervenuti oltre il termine su indicato e/o inviati e/o pervenuti ad un indirizzo di posta elettronica (anche PEC) diverso da quello su indicato anche se appartenente alla medesima Stazione Appaltante (Comune di Albano Laziale) o alla C.U.C..
- 6.5. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, sempre che siano state avanzate in tempo utile, le domande e le relative risposte saranno pubblicate, in forma anonima, esclusivamente sul seguente sito internet: [www.comune.albanolaziale.rm.it](http://www.comune.albanolaziale.rm.it), nella sezione "Bandi di Gare" e nella specifica sottosezione relativa alla gara d'appalto in oggetto, almeno quattro giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

**Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara d'appalto, pertanto, sono invitati a prendere regolarmente visione di eventuali pubblicazioni sul predetto sito, fino al termine ultimo previsto per la presentazione delle offerte.**

## 7. Modalità di presentazione della documentazione

- 7.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
- 7.1.1 – devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
  - 7.1.2 - devono essere corredate dalla copia fotostatica leggibile di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
  - 7.1.3 - per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
  - 7.1.4 - potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
  - 7.1.5 - devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
  - 7.1.6 - devono essere corredate dal numero di telefax e dall'indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata (PEC) del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
  - 7.1.7 - devono contenere la dichiarazione che il sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità e di dichiarazione mendaci, nonché delle disposizioni di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
- 7.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 - 19 e 19 bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- 7.3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione per partecipare alla gara d'appalto dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano, in tal senso, le correlate disposizioni del Codice.
- 7.4. Tutta la documentazione da produrre per partecipare alla gara deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
- 7.5. Le dichiarazioni atte a dimostrare il possesso dei requisiti per partecipare alla presente gara d'appalto **dovranno essere prodotte** compilando i campi pertinenti all'interno del **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** allegato al presente bando in formato editabile, in conformità alle indicazioni di cui alla Circolare Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 (G.U.R.I. n. 174 del 27 luglio 2016) e successivi aggiornamenti. Il **DGUE** può essere compilato anche avvalendosi del servizio messo gratuitamente a disposizione da parte della Commissione Europea in favore delle amministrazioni, degli operatori economici, al seguente link:
- <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it>
- Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico: in tale ultimo caso tali informazioni dovranno essere inserite dall'operatore economico.
- 7.6. Per partecipare alla gara d'appalto, inoltre, dovranno essere prodotte le documentazioni e le dichiarazioni richieste nelle **Sezioni 16 – 17 e 18** del presente disciplinare utilizzando, preferibilmente, i seguenti modelli predisposti dalla Stazione Appaltante:
- 7.6.1 - Modello (1): istanza di partecipazione e requisiti dell'operatore economico;
  - 7.6.2 - Modello (2): dichiarazione possesso requisiti altri soggetti (art. 80, comma 3, Codice);
  - 7.6.3 - Modello (3): dichiarazione requisiti operatore economico ausiliario/subappaltatore;

# CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo

- 7.6.4 - Modello (4): delega per sopralluogo per presa visione dei luoghi;
- 7.6.5 - Modello (5): dichiarazione presa visione luoghi;
- 7.6.6 - Modello (6): offerta economica;
- 7.6.7 - Modello (7): tabelle indicazione costo della manodopera ed oneri sicurezza aziendali

- 7.7. L'utilizzazione dei modelli di cui al **punto 7.6** è facoltativa. I suddetti modelli possono essere completati con i dati richiesti o, eventualmente, trascritti su carta intestata del concorrente. Ad essi, in caso di necessità, possono essere aggiunti allegati che contengano le informazioni necessarie per poter partecipare alla presente gara, in conformità alle disposizioni di legge e del presente disciplinare.
- 7.8. Nel caso in cui il concorrente intenda utilizzare i modelli su indicati per fornire i dati e/o rendere le dichiarazioni richieste dal presente disciplinare e/o previsti dalla vigente normativa egli resta l'unico responsabile dell'esatta compilazione dei modelli stessi nonché della rispondenza del contenuto dei modelli compilati alle richieste di cui al presente disciplinare. Al riguardo si precisa che in sede di gara verranno interpretati come:
  - 7.8.1 - non prodotti né trasmessi dal concorrente e, quindi, non acquisiti dalla Stazione Appaltante i dati e/o le informazioni e/o i documenti corrispondenti a campi dei suddetti modelli che non siano stati esattamente completati con i dati richiesti sia nel modello stesso che nel presente disciplinare;
  - 7.8.2 - non prodotti né trasmessi dal concorrente e, quindi, non acquisiti dalla Stazione Appaltante i documenti e/o i dati e/o le dichiarazioni per i quali, se richiesto, non sia stata barrata con una croce o, comunque, con un segno evidente ed inequivocabile la relativa e corrispondente casella inserita nel modello.
- 7.9. L'errata e/o incompleta compilazione dei modelli allegati al presente disciplinare, di cui al precedente **punto 7.6**, e/o la produzione di dichiarazioni e/o modelli e/o documenti il cui contenuto non sia esattamente rispondente alle richieste di cui al presente disciplinare ed alle vigenti disposizioni di legge comporta l'esclusione dalla gara del concorrente, trovando applicazione, comunque, le disposizioni dell'art. 83, comma 9, del Codice in merito alla sanatoria delle irregolarità, nei casi ed alle condizioni ivi previsti, mediante soccorso istruttorio.
- 7.10. Il mancato adempimento alle disposizioni della presente sezione del disciplinare costituisce irregolarità essenziale ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 83, comma 9, del Codice, fatto salvo che il fatto non determini motivo di esclusione automatica del concorrente in quanto comportante violazione dei principi dell'inalterabilità del contenuto dell'offerta, dell'assoluta certezza in ordine alla provenienza ed al contenuto della stessa, di segretezza che presiede alla presentazione della medesima, di inalterabilità delle condizioni in cui versano i concorrenti al momento della scadenza del termine per la partecipazione alla gara.
- 7.11. Le dichiarazioni ed i documenti prodotti dai concorrenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti e/o integrazioni da parte della C.U.C. e/o della Stazione Appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016. Al riguardo si precisa il **soccorso istruttorio** non sarà ammesso laddove sopravvenga a colmare **una iniziale e sostanziale inadeguatezza dell'offerta presentata** dal concorrente. Il soccorso istruttorio, pertanto, sarà ammissibile solo se volto a **chiarire e completare dichiarazioni o documenti comunque esistenti**, ma non a consentire la produzione di dichiarazioni o documenti che avrebbero dovuto essere prodotti con la domanda di partecipazione alla gara. Parimenti, le integrazioni saranno ammissibili purché non riguardino **elementi essenziali dell'offerta**: tali sono quegli elementi che, ove assenti o assolutamente indeterminati, determinino la totale inidoneità dell'offerta ad assolvere alla sua funzione che è quella di consentire la manifestazione di volontà negoziale del concorrente, quale potenziale contraente della Stazione Appaltante, in relazione alla gara da aggiudicare.
- 7.12. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della C.U.C./Stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83 – comma 9 – del Codice, costituisce causa di esclusione.
- 7.13. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

## 8. Comunicazioni

- 8.1. Salvo quanto disposto nella **Sezione 6** del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la C.U.C. e/o il Comune di Albano Laziale e gli operatori economici concorrenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 40 del Codice.
- 8.2. Le comunicazioni della C.U.C. e/o del Comune di Albano Laziale agli offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare e dal D. Lgs. n. 50/2016, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi offerenti, ivi compreso il caso in cui le suddette comunicazioni siano inviate mediante posta elettronica e/o posta elettronica certificata (PEC) oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.
- 8.3. È facoltà della C.U.C. e/o del Comune di Albano Laziale comunicare e richiedere documenti ed informazioni esclusivamente mediante la posta elettronica certificata (PEC), in particolare per quanto riguarda gli avvisi previsti nel presente disciplinare e relativi alla comunicazione delle date e degli orari in cui saranno tenute le sedute pubbliche della gara d'appalto. Tali avvisi, in ogni caso, saranno anche pubblicati sui siti internet indicati nel **punto I.1** del bando di gara.
- 8.4. In caso di necessità o per problemi temporanei nell'utilizzo della forma di comunicazione di cui al precedente **punto 8.3**, le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese telefax al recapito indicato dal concorrente nei documenti prodotti per partecipare alla gara, il cui utilizzo si intende automaticamente autorizzato dal concorrente.
- 8.5. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata, dovranno essere tempestivamente segnalate alla C.U.C. ed al Comune di Albano Laziale agli indirizzi ed ai recapiti indicati nel **punto I.1** del bando di gara; diversamente la C.U.C./Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- 8.6. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- 8.7. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

## 9. Subappalto e Avvalimento

### **Subappalto**

- 9.1. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 174 del Codice. Le prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto. Trovano applicazione, inoltre, le disposizioni dell'art. 105, comma 1 – 10 – 11 e 17, del Codice.
- 9.2. Ai sensi dell'art. 174, comma 2, del Codice il concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare, in conformità all'apposita sezione del **Modello [1]** allegato al presente disciplinare, i servizi o le parti di servizi che intende subappaltare a terzi: in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato. Non si considerano "terzi" le imprese che si sono raggruppate o consorziate per ottenere la concessione o le imprese ad esse collegate. Ai fini della definizione delle attività da affidare in subappalto trovano applicazione le disposizioni dell'art. 105, comma 3, del Codice.
- 9.3. In sede di offerta, inoltre, gli operatori economici – che non siano microimprese, piccole e medie imprese – devono indicare, in conformità all'apposita sezione del **Modello [1]** allegato al presente disciplinare, una terna di nominativi di sub-appaltatori che a loro volta sono tenuti a fornire, in conformità alle disposizioni della **Sezione 7** del presente disciplinare, le informazioni generali in ordine all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice ed il possesso dei requisiti richiesti in relazione alla parte dei servizi oggetto di sub-affidamento.
- 9.4. Ai sensi dell'art. 89 del Capitolato Speciale d'Appalto ed ai sensi dell'art. 1656 del Codice Civile, il subappalto dovrà essere autorizzato dalla Stazione Appaltante; tale autorizzazione verrà rilasciata a

condizione che il concorrente dimostri l'assenza, in capo ai subappaltatori, dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice nonché il possesso, da parte di questi ultimi, dei requisiti previsti dallo stesso Codice in relazione ai servizi da affidare in subappalto ed al relativo importo.

- 9.5. La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al/ai subappaltatore/i l'importo dovuto per le prestazioni dallo/dagli stesso/i eseguite nei seguenti casi:

9.5.1 - quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;

9.5.2 - in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore.

Il pagamento diretto è comunque subordinato alla verifica della regolarità contributiva e retributiva dei dipendenti del subappaltatore.

- 9.6. Fuori dei casi previsti al punto precedente, il concessionario è solidalmente obbligato con il subappaltatore nei confronti dei dipendenti dell'impresa subappaltatrice in relazione agli obblighi retributivi e contributivi previsti dalla legislazione vigente ed è responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto della concessione.

#### **Avvalimento**

- 9.7. Ai sensi dell'art. 172, comma 2, del Codice qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara e nel presente disciplinare per partecipare alla gara d'appalto, può ricorrere all'istituto dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del Codice che consiste nella possibilità, riconosciuta a qualunque operatore economico, singolo o in raggruppamento, di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti necessari per partecipare ad una procedura di gara facendo affidamento sulle capacità di altri soggetti e ciò indipendentemente dai legami sussistenti con questi ultimi.

- 9.8. Nel caso il concorrente voglia ricorrere all'avvalimento, a pena di esclusione, dovrà produrre la documentazione prevista dall'art. 89 del Codice e dalla Sezione 16 del presente disciplinare.

- 9.9. In ogni caso troveranno applicazione le disposizioni impartite in materia dall'ANAC (già AVCP) con Determinazione n. 2 del 01.08.2012 e successivi aggiornamenti nonché le disposizioni della Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 4536 del 30 ottobre 2012. In particolare:

- a) nel caso di assenza del contratto di avvalimento ci sarà violazione dell'art. 89, comma 1, del Codice e tale mancanza comporterà l'esclusione del concorrente dalle procedure di gara;
- b) la carenza di cui alla precedente lettera a) si concretizza sia nell'ipotesi di "mancanza materiale" del contratto, che in presenza di un difetto costitutivo e giuridicamente rilevante dello stesso (contratto nullo, sottoposto a condizione meramente potestativa ovvero altre ipotesi di nullità del contratto).

- 9.10. In considerazione dell'oggetto della presente gara, si ritiene indispensabile che l'avvalimento debba essere reale e non formale, nel senso che non può considerarsi sufficiente "prestare" la certificazione posseduta assumendo impegni assolutamente generici, giacché in questo modo verrebbe meno la stessa essenza dell'istituto, finalizzato non già ad arricchire la capacità tecnica ed economica del concorrente, bensì a consentire a soggetti che ne siano sprovvisti di concorrere alla gara ricorrendo ai requisiti di altri soggetti, garantendo l'affidabilità dei lavori, dei servizi o delle forniture appaltati.

- 9.11. Sarà onere del concorrente, pertanto, dimostrare che l'impresa ausiliaria non si obbliga semplicemente a prestare il requisito soggettivo richiesto, ma a mettere a disposizione dell'impresa ausiliata tutti gli elementi aziendali qualificanti ed idonei a giustificare l'attribuzione del requisito. A tal fine, il contratto di avvalimento dovrà riportare, in modo compiuto, esplicito ed esauriente, tutte gli elementi che riguardano l'oggetto dell'appalto quali, ad esempio: risorse e mezzi prestati in modo determinato e specifico, la durata e ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento stesso.

- 9.12. In presenza di contratti di avvalimento stipulati in termini generici, pertanto, la C.U.C./Stazione Appaltante non considererà acquisti i requisiti oggetto dell'avvalimento stesso e procederà all'esclusione dalla gara in relazione alla non conformità della documentazione prodotta alle disposizioni dell'art. 89 del Codice.

- 9.13. La/e impresa/e ausiliaria/e dovrà/anno dimostrare dettagliatamente il possesso dei requisiti richiesti per partecipare alla presente gara, come richiesti dal bando di gara e dal presente disciplinare, allegando, a pena di esclusione dalla gara, la documentazione prevista dal bando stesso del presente disciplinare ed elencata alla **Sezione 16**.
- 9.14. Per l'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 89 - comma 6 - del D. Lgs. n. 50/2016, è ammesso il ricorso all'avvalimento frazionato o plurimo: ciò è in linea con i contenuti dei documenti di gara, in cui non viene indicato un livello minimo di capacità richiesta in relazione ai requisiti di cui all'art. 83 – comma 1, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016, e con le indicazioni della Corte di Giustizia Europea. Resta, tuttavia, condizione essenziale che – in caso di avvalimento – dalla documentazione prodotta in sede di gara emerga in maniera inequivocabile la dimostrazione che il concorrente disporrà dei mezzi necessari per eseguire l'appalto.
- 9.15. L'avvalimento può riguardare anche i requisiti soggettivi di qualità, ma in questo caso l'impresa ausiliaria deve assumere l'impegno di mettere a disposizione dell'impresa ausiliata le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo, in termini di mezzi, personale e di ogni altro elemento aziendale qualificante; ciò in quanto l'unico limite imposto dall'ordinamento è che l'avvalimento non si risolva nel prestito di una mera condizione soggettiva, del tutto disancorata dalla concreta messa a disposizione di risorse materiali, economiche o gestionali, dovendo l'impresa ausiliaria assumere l'obbligazione di mettere a disposizione dell'impresa ausiliata, in relazione all'esecuzione dell'appalto, le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità e, quindi, a seconda dei casi, mezzi, personale, prassi e tutti gli altri elementi aziendali qualificanti, in relazione all'oggetto dell'appalto.
- 9.16. Le imprese ausiliarie non possono avvalersi, a loro volta, di altri soggetti.
- 9.17. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

## **10. Ulteriori disposizioni**

- 10.1. Il presente appalto è disciplinato, per quanto non previsto nel presente disciplinare di gara, dalle disposizioni ed indicazioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016, nel D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora vigente e comunque applicabile all'appalto in oggetto, negli Atti/Direttive/Linee Guida dell'ANAC (già AVCP), nel R.D. 827/1924 e nella normativa vigente in materia oltretutto in quella relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro e la disciplina dei contratti pubblici. Per quanto non previsto nel presente Disciplinare, inoltre, si fa espresso riferimento al bando di gara, al Capitolato Speciale d'Appalto, ai documenti di gara nonché agli atti ed alle normative di riferimento ivi richiamati ed ai regolamenti comunali pertinenti l'appalto da affidare.
- 10.2. Tutta la documentazione inerente la gara è disponibile sui siti internet indicati al punto I.1 del Bando di gara.
- 10.3. Il Bando e tutti gli allegati potranno essere inviati via mail, non potranno essere inviati via fax.
- 10.4. Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs n. 50/2016.
- 10.5. Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
- 10.6. Ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 la C.U.C./Stazione appaltante può:
- 10.6.1 - procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;
- 10.6.2 - può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in

materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

- 10.7. La C.U.C./Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara o di prorogarne i termini, dandone comunicazione ai concorrenti, per motivi di pubblico interesse o qualora non vi siano sufficienti disponibilità di bilancio, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.
- 10.8. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, commi 4 – 5 e 6, del Codice.
- 10.9. E' facoltà della Stazione Appaltante (Comune di Albano Laziale) di non procedere all'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico e nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 – comma 12 – del D. Lgs. n. 50/2016.
- 10.10. L'offerta è immediatamente impegnativa ed irrevocabile per l'impresa, lo sarà per la Stazione Appaltante (Comune di Albano Laziale) dalla data di stipulazione del contratto d'appalto.
- 10.11. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro.
- 10.12. Non saranno ammesse offerte:
- **inammissibili** in quanto presentate da un offerente: che è stato escluso ai sensi dell'art. 80 del Codice; che non soddisfa i criteri di selezione di cui all'art. 83 del Codice; che non soddisfa i criteri di qualificazione di cui all'art. 84 del Codice;
  - **non conformi** alle specifiche tecniche previste nei documenti di gara;
  - **irregolari** in quanto: non rispettano i documenti di gara; sono state ricevute in ritardo; in relazione ad esse vi sono prove di corruzione, concussione o abuso di ufficio o accordo tra operatori economici finalizzato a turbare l'asta; giudicate anormalmente basse dalla Stazione Appaltante;
  - **inaccettabili** in quanto: presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria; il cui prezzo supera l'importo posto dalla Stazione Appaltante a base di gara stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto;
  - **inadeguate** in quanto: non presentano alcuna pertinenza con l'appalto e sono, quindi, manifestamente incongruenti, fatte salve le modifiche sostanziali idonee a rispondere alle esigenze della Stazione Appaltante e ai requisiti specificati nei documenti di gara;
  - **parziali e/o incomplete;**
  - **condizionate o a termine;**
  - che **non rispettino i criteri minimi ambientali** previsti nel capitolato posto a base di gara;
  - che facciano riferimento ad **offerta relativa ad altro appalto;**
  - che contengano **correzioni** che non siano state specificatamente confermate in lettere e sottoscritte dal concorrente in conformità alle disposizioni del presente disciplinare.

10.12.1. Oneri aziendali della sicurezza: Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice nella propria offerta economica il concorrente **deve indicare gli oneri aziendali della sicurezza (ISO) relativi all'intera durata quinquennale di durata del contratto** che ritiene di sopportare al fine di adempiere esattamente agli obblighi di salute e sicurezza sul lavoro: ciò al duplice scopo di assicurare la consapevole formulazione dell'offerta con riguardo ad un aspetto nevralgico e di consentire alla questa S.A. la relativa valutazione della congruità dell'importo destinato alla sicurezza. L'indicazione degli oneri aziendali della sicurezza è obbligatoria. Al fine dell'indicazione degli oneri aziendali della sicurezza (ISO), all'offerta economica dovrà essere allegata la tabella di cui al fac-simile riportato nel **Modello (7)**, allegato al presente disciplinare, che va debitamente completata inserendo esclusivamente le voci di oneri effettivamente sostenute o da sostenere in relazione al presente specifico appalto e per le quali il concorrente potrà essere chiamato a fornire le relative giustificazioni secondo quanto descritto alla **Sezione 20.3** del presente disciplinare.

10.12.2 - Costi della manodopera: Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice nella propria offerta economica il concorrente **deve indicare i propri costi della manodopera relativi all'intera durata quinquennale del contratto** in relazione quali, prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procederà a verificare il rispetto di quanto previsto dall'art. 95, comma 5 – lett. d), del Codice

secondo quanto descritto alla **Sezione 20.3** del presente disciplinare. Al fine dell'indicazione dei costi della manodopera all'offerta economica dovrà essere allegata la tabella di cui al fac-simile riportato nel **Modello [7]**, allegato al presente disciplinare, che va debitamente completata inserendo le voci di costo relative al presente specifico appalto e per le quali il concorrente potrà essere chiamato a fornire le relative giustificazioni secondo quanto descritto alla **Sezione 20.3** del presente disciplinare.

- 10.13. Offerte anomale: Si procederà alla determinazione della soglia di presunta anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice: in questo caso si procederà alle verifiche di congruità di cui all'art. 97, commi 4 - 5 e 6, del D. Lgs. n. 50/2016.
- 10.14. Si procederà all'aggiudicazione previo espletamento delle procedure di verifica all'art. 36, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016.
- 10.15. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che ha ricevuto il maggior punteggio in relazione all'offerta tecnica. Nel caso che anche i suddetti punteggi fossero identici si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 comma 2 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.
- 10.16. Ai sensi dell'art. 72, comma 2, del regolamento di contabilità di cui al R.D. n. 827 del 1924, in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e il ribasso indicato in lettere, prevale quello più vantaggioso per la Stazione Appaltante.
- 10.17. L'offerta vincherà il concorrente per il periodo indicato nel **punto IV.3.5** del bando di gara decorrente dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
- 10.18. L'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati ad essa.
- 10.19. Nel caso in cui non si possa dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle ditte partecipanti.
- 10.20. L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:  
10.20.1 - all'accertamento della regolarità contributiva relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC);  
10.20.2 - all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante.
- 10.21. L'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 32 del D. Lgs. n. 50/2016, con l'assunzione del relativo provvedimento.
- 10.22. Ai sensi dell'articolo 32, commi 6 e 7, del D.Lgs n. 50/2016 l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale relativamente all'aggiudicatario. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito dall'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016.
- 10.23. La comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e quella della stipulazione, e la notizia della spedizione saranno, rispettivamente, spedite e comunicate lo stesso giorno a tutti i destinatari, salva l'oggettiva impossibilità di tale contestualità a causa della difficoltà di reperimento degli indirizzi, dell'impossibilità di recapito della posta elettronica a taluno dei destinatari, o altro impedimento oggettivo e comprovato.
- 10.24. L'aggiudicazione dell'appalto sarà oggetto di pubblicazione di avviso di post-informazione ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 88 e dall'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016.
- 10.25. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 40 (quaranta) giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. La stipula del contratto, in ogni caso, è subordinata al rispetto dei termini previsti dall'art. 32, comma 9 e comma 11, del Codice.

## CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo

- 10.26. La stipulazione del contratto con l'impresa aggiudicataria è condizionata dagli adempimenti previsti dalla vigente legislazione in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i, per la parte vigente, del D. Lgs. n. 159/2011 e da quanto previsto dagli artt. 43 e 71 del D.P.R. 445/2000 in materia di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
- 10.27. Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva ai relativi adempimenti previsti dalla vigente normativa in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante. In questo caso, la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.
- 10.28. Tutte le spese per/ed in causa del contratto, diritti di segreteria, ivi compresi bolli, spese di registrazione, tasse ed ogni altra nessuna esclusa, sono a carico dell'Aggiudicatario.
- 10.29. Ai sensi dell'art. 73, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 l'aggiudicatario dell'appalto, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, è tenuto a rimborsare alla C.U.C./Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione del bando di gara ivi previste.
- 10.30. Ove ne ricorrano le condizioni, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 110 – comma 1 – del Codice, interpellierà progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei servizi oggetto dell'appalto. L'eventuale affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.
- 10.31. Varianti: sono consentite varianti ai servizi posti a base di gara nei limiti indicati alla successiva **Sezione 18** del presente disciplinare, nell'ambito delle proposte migliorative presentate dai concorrenti nella propria offerta tecnica. In corso d'opera le varianti al contratto potranno essere disposte solamente nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.
- 10.32. Commissione Giudicatrice e Seggio di Gara: La Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del Codice sarà composta da esperti nello specifico settore cui afferisce il presente appalto. Sia la Commissione Giudicatrice che l'eventuale Seggio di Gara, quest'ultimo deputato all'esame della documentazione amministrativa al fine dell'ammissione dei concorrenti alla gara, saranno nominati, con le modalità e le procedure previste dal D. Lgs.n. 50/2016 e dal D. Lgs. n. 267/2000, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte; dell'avvenuta nomina ne verrà data pubblicità ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016. Ai fini della celerità e della economicità delle operazioni di gara, l'apertura – in seduta pubblica – dei plichi contenenti le offerte tecniche finalizzata al solo riscontro della documentazione prodotta dai concorrenti potrà essere effettuata dall'eventuale Seggio di Gara o da questo rimessa alla Commissione Giudicatrice. Tutte le operazioni di gara saranno oggetto di verbalizzazione a cura del Segretario incaricato.
- 10.33. Composizione della Commissione Giudicatrice: La Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 sarà composta da n. 3 (tre) membri, oltre al Segretario Verbalizzante, di cui non più di n. 2 (due) membri interni alla Stazione Appaltante. Il Segretario Verbalizzante sarà designato nell'ambito del personale del Comune di Albano Laziale assegnato alla C.U.C.. I membri della Commissione interni all'Ente saranno designati, con provvedimento del Direttore della C.U.C. e sulla scorta del principio di rotazione degli incarichi, tra il personale in possesso di diploma di laurea in possesso di adeguate competenze in materia. Il Presidente, nelle more di istituzione dell'albo di cui all'art. 78 del Codice, sarà esterno alla Stazione Appaltante. Il Presidente e gli eventuali ulteriori membri esterni della Commissione Giudicatrice saranno incaricati con provvedimento del Direttore della C.U.C. e saranno individuati tra:
- 10.33.1 - dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1 - lettera a), del Codice, che risultino in possesso dei requisiti di cui al punto 2.5 – lettere a), c), e) con riferimento all'oggetto della gara – delle Linee Guida ANAC n. 5;
- 10.33.2 - professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate che risultino in possesso dei requisiti di cui al punto 2.6 – lettere a), b), d) con riferimento all'oggetto della gara – delle Linee Guida ANAC n. 5.

Ai fini della composizione della Commissione Giudicatrice i servizi oggetto dell'appalto non sono considerati di particolare complessità.

I componenti della Commissione Giudicatrice devono pronunciarsi, al momento dell'accettazione dell'incarico, in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione.

I componenti della Commissione Giudicatrice ed il Segretario Verbalizzante devono essere in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1 delle Linee Guida ANAC n. 5.

- 10.34. Compiti della Commissione Giudicatrice: La Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 è responsabile della valutazione sia della documentazione amministrativa che delle offerte tecniche ed economiche. La valutazione della documentazione amministrativa sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice nel caso in cui la Stazione Appaltante non intenda attribuire tale compito ad un Seggio di Gara. Essa, inoltre, svolgerà funzioni di ausilio al R.U.P. nella valutazione della congruità delle offerte. Alla Commissione non saranno attribuiti compiti di amministrazione attiva, che competono alla Stazione Appaltante. Nella fase di esame e valutazione delle offerte tecniche la Commissione Giudicatrice opererà in seduta riservata, le altre sedute saranno svolte in seduta pubblica. Nella propria attività la Commissione avrà cura di ridurre al minimo indispensabile il numero delle sedute, sia pubbliche che riservate. Per l'affidamento dell'appalto in oggetto non è prevista la possibilità per i Commissari designati di lavorare a distanza.
- 10.35. Esclusione dalla gara: Oltre alle condizioni previste dall'art. 80 del Codice e dal presente disciplinare, verranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportino che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Il Seggio di Gara e/o la Commissione Giudicatrice valuterà, caso per caso, se escludere i concorrenti le cui offerte, sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura dell'offerta economica.
- 10.36. Partecipazione alle sedute di gara: Le sedute pubbliche possono essere presenziate da chiunque, ma sono verbalizzate e riferite direttamente al concorrente le sole dichiarazioni dei rappresentanti delle ditte che partecipano alle operazioni di gara per mezzo del legale rappresentante o di un delegato munito di mandato ad hoc o rivestito di una specifica carica sociale. Il concorrente presente alle operazioni di gara direttamente e/o tramite un proprio rappresentante è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni della commissione assunte e comunicate in tale sede, anche ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 120, comma 5, del D. Lgs. n. 104/2010.
- 10.37. I termini tutti previsti dal presente disciplinare di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971.
- 10.38. La C.U.C./Stazione Appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

## 11. Cauzioni e garanzie richieste

- 11.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, dalla garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93, comma 1, del Codice, pari a Euro 114.080,00 (centoquattordicimila-zeroottanta/00), corrispondente al 2,00% dell'importo complessivo a base d'asta, compresi i costi della sicurezza ed esclusa l'IVA.
- 11.2. La garanzia provvisoria dovrà essere intestata al Comune di Albano Laziale.
- 11.3. La garanzia provvisoria, a scelta del concorrente:
- 11.2.1 - può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;
- 11.2.2 - può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;

11.2.3 - può essere rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):

[http://www.ivass.it/ivass/impresesp\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/impresesp_jsp/HomePage.jsp)

- 11.4. La garanzia provvisoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
- 11.5. La garanzia deve avere efficacia per il periodo indicato al **punto IV.3.5** del bando di gara decorrente dalla data di presentazione dell'offerta come prevista al **punto IV.3.3** del bando di gara.
- 11.6. L'offerta deve essere corredata, a **pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.
- 11.7. La garanzia provvisoria deve essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito.
- 11.8. La garanzia provvisoria deve avere, inoltre le seguenti caratteristiche:
- 11.8.1 - deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 11.8.2 - deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società garante nei confronti della stazione appaltante;
- 11.8.3 - deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione Appaltante nel corso della procedura, per la durata di ulteriori 180 (centottanta) giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
- 11.9. La garanzia provvisoria, qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, ad aggregazioni di imprese di rete, a consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità pluri - soggettiva non ancora costituiti, deve essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- 11.10. L'importo della garanzia provvisoria può essere ridotto ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice qualora sussistano le condizioni ivi previste. Si precisa che, con riguardo alle disposizioni dell'art. 45 e dell'art. 48, comma 1, del Codice:
- 11.10.1 - in caso di partecipazione in RTI orizzontale di cui all'art. 45, comma 2 - lett. d), del Codice, o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 - lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso delle certificazioni previste;
- 11.10.2 - in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso delle certificazioni previste, il raggruppamento può beneficiare della riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali

che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

11.10.3 - in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2 - lett. b) e c), del Codice il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui le certificazioni previste siano possedute dal consorzio.

- 11.11. I vizi che attengono alla garanzia provvisoria, ivi compresa la mancata presentazione, non determinano l'esclusione dalla gara del concorrente, ma sarà possibile procedere, ai sensi dell'art. 83 - comma 9 - del Codice, alla sua regolarizzazione o integrazione a condizione che la garanzia provvisoria sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e rispetti la previsione di cui all'art. 93, comma 5, del Codice.
- 11.12. La Stazione Appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.
- 11.13. La mancata reintegrazione della garanzia provvisoria, nel caso in cui la Stazione Appaltante provveda alla sua escussione totale o parziale, costituisce causa di esclusione del concorrente dalla gara.
- 11.14. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice. L'aggiudicatario, inoltre, dovrà produrre le polizze e le garanzie previste dal medesimo art. 103 con massimali previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

## **12. Pagamento in favore dell'Autorità**

- 12.1. I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'A.N.A.C., per un importo pari ad € 200,00 (euro duecento/00) scegliendo tra le modalità di cui alle indicazioni della stessa ANAC. La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento può essere regolarizzata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice a condizione che il pagamento risulti effettuato entro il termine di presentazione delle offerte come indicato al **punto IV.3.3** del bando di gara.
- 12.2. Il tardivo versamento del contributo di cui al punto precedente può essere regolarizzato, ai sensi dell'art. 83 – comma 9 – del Codice, qualora il requisito sostanziale della registrazione ai servizi informatici dell'ANAC (AVCPass), per il successivo rilascio del PASSOE di cui al successivo **punto 16.10** del presente disciplinare, sia stato regolarmente perfezionato entro il termine per la presentazione dell'offerta come previsto dal **punto IV.3.3** del bando di gara.

## **13. Criteri di selezione - qualificazione degli esecutori**

- 13.1. Ai sensi dell'art. 83, comma 1 – lett. b) e c), del Codice, per partecipare alla gara d'appalto i concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di cui ai punti **III.2.1)**, **III.2.2)** e **III.2.3)** del bando di gara. Il possesso di tali requisiti dovrà essere dimostrato come di seguito indicato.
- 13.2. Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.
- 13.2.1 - il possesso dei requisiti di cui al **punto III.2.1)** del bando di gara dovrà essere dimostrato mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, da rendere utilizzando, preferibilmente, il **Modello [1]** allegato al presente disciplinare che va debitamente compilato inserendo i dati ivi richiesti.
- 13.3. Requisiti di capacità economico-finanziaria
- 13.3.1 - per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al **punto III.2.2 – punto 1)** del bando di gara (dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati) andranno prodotte, esclusivamente in originale **a pena di esclusione** dalla gara, le dichiarazioni ivi previste rilasciate, in

data successiva alla pubblicazione del bando di gara, da due diversi istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1° settembre 1993 n. 385.

Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara operatori economici appositamente e temporaneamente raggruppati o consorzi ordinari di concorrenti questi dovranno singolarmente presentare le referenze bancarie di cui sopra e potranno cumulare gli ulteriori requisiti di partecipazione nei limiti ed alle condizioni previsti dalle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 ed in proporzione alla quota di servizi che assumeranno;

13.3.2 - il possesso del requisito di cui al **punto III.2.2) – 2)** del bando di gara (**fatturato complessivo**) dovrà essere dimostrato mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, da rendere utilizzando, preferibilmente, il **Modello [1]** allegato al presente disciplinare che va debitamente compilato inserendo i dati ivi richiesti. Tale dichiarazione dovrà contenere l'indicazione degli importi, in euro, IVA esclusa, conseguiti nelle singole annualità ed arrotondati per difetto. In sede di verifica dei requisiti il concorrente sarà tenuto a produrre, in originale o copia conforme all'originale ed entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante e/o dalla C.U.C., qualora queste non possano procedere autonomamente, idonea documentazione a comprova dei dati autocertificati (bilanci, copia delle fatture emesse, dichiarazione annuale IVA, eccetera);

13.3.3 - il possesso del requisito di cui al **punto III.2.2) – 3)** del bando di gara (**fatturato specifico**) dovrà essere dimostrato mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, da rendere utilizzando, preferibilmente, il **Modello [1]** allegato al presente disciplinare che va debitamente compilato inserendo i dati ivi richiesti. Tale dichiarazione dovrà contenere l'indicazione degli importi, in euro, IVA esclusa, conseguiti nelle singole annualità ed arrotondati per difetto. La dimostrazione del possesso del requisito relativo al fatturato specifico deve essere accompagnata dall'elenco dei servizi svolti nell'ultimo triennio con indicazione delle date e dei destinatari, pubblici e/o privati, per i quali i servizi fatturati sono stati svolti. Per specifico settore di attività si intendono "servizi di refezione scolastica". I dati forniti dovranno riferirsi a servizi prestati con buon esito, senza incorrere in gravi contestazioni, senza l'instaurazione di un contenzioso e nel pieno rispetto delle clausole contrattuali. In sede di verifica dei requisiti il concorrente sarà tenuto a produrre, in originale o copia conforme all'originale ed entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante e/o dalla C.U.C., qualora queste non possano procedere autonomamente, idonea documentazione a comprova dei dati autocertificati (copia delle fatture emesse, dichiarazioni rese dai committenti, eccetera).

#### 13.4. Requisiti di capacità tecnico-organizzativa

13.4.1 - il possesso del requisito di cui al **punto III.2.3) – 1)** del bando di gara dovrà essere dimostrato mediante autocertificazione in ordine al possesso delle certificazioni ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da rendere utilizzando, preferibilmente, il **Modello [1]** allegato al presente disciplinare che va debitamente compilato inserendo i dati ivi richiesti. In sede di verifica dei requisiti il concorrente sarà tenuto a produrre, in originale o copia conforme all'originale ed entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante e/o dalla C.U.C., qualora queste non possano procedere autonomamente, le richieste certificazioni di qualità, rilasciate in conformità alle vigenti disposizioni di legge ed in corso di validità. Tali certificazioni dovranno essere prodotte in originale o in copia conforme all'originale e dovranno riferirsi a "servizi di refezione scolastica".

Alla luce dei contenuti del bando e del disciplinare di gara, tenuto conto del complesso delle prestazioni oggetto della procedura di affidamento, si rappresenta che il requisito di cui al citato **punto III.2.3 – 1)** del bando di gara deve essere posseduto da tutte le imprese raggruppate e/o raggruppande chiamate a svolgere prestazioni tra loro fungibili. Tale circostanza, del resto, si ritiene non possa essere derogata in base al principio del *favor participationis*, cui non può del resto accordarsi assoluta e incondizionata prevalenza, tenuto conto della superiore esigenza di assicurare il possesso di minimi standards di qualità in capo a tutte le imprese partecipanti ad un raggruppamento o ad una associazione temporanea, possesso dimostrato proprio dalle

certificazioni su indicate.

13.4.2 – il possesso del requisito di cui al **punto III.2.3) – 2)** del bando di gara dovrà essere dimostrato mediante autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da rendere utilizzando, preferibilmente, il **Modello [1]** allegato al presente disciplinare che va debitamente compilato inserendo i dati ivi richiesti e, in particolare, l'elenco dei comuni con popolazione compresa tra 20.000 e 59.999, o superiore, presso i quali l'operatore economico, nell'arco di tre anni continuativi nell'ultimo quinquennio (2012-2017) ha gestito il servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia. In sede di verifica dei requisiti il concorrente sarà tenuto a produrre, in originale o copia conforme all'originale ed entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante e/o dalla C.U.C., qualora queste non possano procedere autonomamente, idonea certificazione rilasciata dai Comuni committenti atta a dimostrare l'effettivo svolgimento dei servizi, la loro consistenza e la circostanza che gli stessi siano stati svolti con buon esito. Si intendono svolti con buon esito i servizi che sono stati eseguiti senza incorrere in gravi contestazioni, senza l'instaurazione di un contenzioso e nel pieno rispetto delle clausole contrattuali. Nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, costituiti o da costituirsi, devono essere prodotte, a pena di esclusione, le dichiarazioni o le attestazioni riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente.

- 13.5. Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti della presente **Sezione 13**, si richiamano le disposizioni del **punto 2.12** e della **Sezione 7** del presente disciplinare.
- 13.6. In attuazione dei disposti dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'operatore economico ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
- 13.7. Gli operatori economici stabiliti negli altri Stati Membri, di cui all'art. 45 - comma 1 - del Codice, devono essere in possesso dei requisiti su indicati accertati in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

#### **14. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte**

- 14.1. Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, entro il termine indicato nel **punto IV.3.3** del bando di gara.
- 14.2. Si precisa che per "**sigillatura**" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste. Il suddetto plico dovrà pervenire all'indirizzo indicato al punto I.1 del Bando di gara.
- 14.3. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico presso l'ufficio protocollo della C.U.C. presso il Comune di Albano Laziale, sito ad Albano Laziale (Rm) in Piazza della Costituente n. 1, c.a.p. 00041, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico.
- 14.4. Ai fini della partecipazione alla presente gara d'appalto farà fede esclusivamente la data e l'ora di effettiva ricezione del plico da parte della C.U.C. e non la data di spedizione. Il recapito tempestivo del plico rimane, in ogni caso, ad esclusivo rischio del mittente e la C.U.C./Stazione Appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa gli eventuali motivi di ritardo nel recapito del plico.
- 14.5. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente *[denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica/PEC per le*

comunicazioni] e riportare la dicitura “AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA da anno scolastico 2018/2019 ad anno scolastico 2022/2023 con eventuale rinnovo biennale” – CIG 7312866FEA e deve pervenire entro e non oltre il **16 aprile 2018, ore 17:30**.

- 14.6. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.
- 14.7. Il plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, come specificato al precedente punto 14.2, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:
- 14.5.1 - “BUSTA (A) - Documentazione amministrativa”;
- 14.5.2 - “BUSTA (B) - Offerta economica”;
- 14.5.3 - “BUSTA (C) - Offerta tecnica”.
- 14.8. Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara e/o comunque non conformi alle indicazioni contenute nel Bando di gara e nel presente disciplinare.

## 15. Criterio di aggiudicazione

- 15.1. L'aggiudicazione del contratto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 e comma 6, del Codice.
- 15.2. L'aggiudicazione avverrà a favore della migliore offerta individuata, ai sensi dell'art. 95 – comma 6 – del Codice, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo determinato sulla scorta dei parametri oggettivi indicati nella **Sezione 18** del presente disciplinare.

## 16. Contenuto della “Busta (A) - Documentazione amministrativa”

Nella “BUSTA (A) – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” devono essere contenuti i seguenti documenti redatti in lingua italiana ed in conformità a quanto di seguito specificato.

- 16.1. Domanda di partecipazione sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura [vedi **Modello (1)** allegato al presente disciplinare]. Si precisa che:
- 16.1.1 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione, deve essere presentata da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- 16.1.2 - nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
- 16.1.2.1 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 la domanda di partecipazione deve essere presentata, a pena di esclusione, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- 16.1.2.2 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere presentata, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- 16.1.2.3 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del

# CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo

raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

- 16.2. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80, commi 1 – 2 – 3 – 4 – 5 e 6, del Codice che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte [vedi **Modello (1)** allegato al presente disciplinare]. *[Si richiamano i contenuti del **Comunicato del Presidente dell'ANAC del 08.11.2017**].*
- 16.3. Dichiarazione/i sostitutiva/e, resa/e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 dell'operatore economico concorrente, **a pena di esclusione**, attestano indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80, commi 1 e 2, del Codice che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte [vedi **Modello (2)** allegato al presente disciplinare]. *[Le seguenti dichiarazioni vanno prodotte qualora la sussistenza dei requisiti di partecipazione relativamente ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice non sia stata già dichiarata dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente. Si richiamano i contenuti del **Comunicato del Presidente dell'ANAC del 08.11.2017**]*
- 16.4. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, attesta di non trovarsi nelle seguenti condizioni di esclusione [vedi **Modello (1)** allegato al presente disciplinare]:
- 16.4.1 - esclusione dalle gare d'appalto per due anni per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 del d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- 16.4.2 - esclusione dalle gare fino a due anni per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- 16.4.3 - esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della l. 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");
- 16.4.4 - esclusione dalle procedure di affidamento per il periodo di un anno disposta ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge 11 novembre 2011, n. 180 (cd. Statuto delle imprese) per non essere stato in grado di dimostrare il possesso dei requisiti;
- 16.4.5 - avalimento dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1- bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i.;
- 16.4.6 - sottoposizione alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale;
- 16.4.7 - estensione negli ultimi cinque anni antecedenti la data della dichiarazione, degli effetti derivanti dall'irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente,
- 16.4.8 - irrogazione della pena su richiesta (il cd. patteggiamento) per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- 16.4.9 - cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2 – lett.c), del D.Lgs.n. 231/2001 e s.m.i.;
- 16.4.10 - applicazione della sanzione di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 16.4.11 - esistenza di cause che, in base alla vigente legislazione, siano ostative a stipulare contratti con la pubblica amministrazione.

## CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo

- 16.5. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, attesta la sussistenza o meno di rapporti di parentela entro il quarto grado, di convivenza di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori, il segretario generale i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa dell'ente [vedi **Modello (1)** allegato al presente disciplinare].

*[in caso di concordato preventivo con continuità aziendale]*

- 16.6. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, attesta:

16.5.1 - di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di competenza: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti a.1-a.4;

16.5.2 - di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di competenza di cui va specificata la data: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

- a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67,- lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- a.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
- a.3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:
  - 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
  - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
  - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi degli artt. 45, 47 e 48 del Codice;
- a.4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

Si precisa che:

- a) **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui ai precedenti punti 16.2 – 16.3 – 16.4 e 16.5, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
  - b) **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui ai precedenti punti 16.2 – 16.3 – 16.4 e 16.5, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
  - c) **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui all'art. 80, comma 1 - comma 2, del Codice devono essere rese personalmente da ciascuno dei **soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del Codice** stesso anche se cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente cui i soggetti si riferiscono, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata. **Si richiamano i contenuti del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 08.11.2017.**
- 16.7. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione** [vedi **Modello (1)** allegato al presente disciplinare]:
- 16.7.1 - indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;
- 16.7.2 - indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;
- 16.7.3 - attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- 16.8. Documentazione relativa al possesso dei requisiti di cui alla **Sezione 13** del presente disciplinare ed al **punto III.2** del bando di gara da produrre in conformità alla suddetta **Sezione 13** compilando l'apposita sezione del [vedi **Modello (1)** allegato al presente disciplinare].
- 16.9. **Modello Unico di Gara Europeo (DGUE)**. Si precisa al riguardo che la trasmissione dei documenti e delle dichiarazioni di cui ai **punti da 16.2 a 16.8** potrà essere omessa qualora tutte indistintamente le medesime dichiarazioni ivi previste, necessarie per partecipare alla gara d'appalto, siano rese nell'ambito del DGUE. **Si richiamano i contenuti del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 08.11.2017.**
- 16.10. **PassOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP. La mancata produzione del PassOE non determina esclusione dalla gara e può essere regolarizzata ai sensi dell'art. 83 – comma 9 – del Codice (soccorso istruttorio) purché il prerequisite fondamentale, consistente nella registrazione del concorrente presso i servizi informatici dell'ANAC (AVCPass), sia stato perfezionato entro il termine per la presentazione dell'offerta come previsto dal **punto IV.3.3** del bando di gara. In caso contrario, ossia di registrazione non completata prima della scadenza del termine per partecipare alla gara, non si ravvisano margini per procedere al soccorso istruttorio, perché non si tratta più di rendere *ex novo*, ovvero di integrare o regolarizzare *ex post*, una dichiarazione, ma, viceversa, di adempiere tardivamente ad un obbligo di legge.
- 16.11. Ricevuta del versamento del contributo a favore dell'autorità di cui alla precedente **Sezione 12** del presente disciplinare;

## CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo

- 16.12. Dichiarazione di presa visione dei luoghi secondo le procedure di cui alla **Sezione 5** del presente disciplinare.
- 16.13. Garanzia provvisoria conforme alle disposizioni dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 ed alle richieste contenute nei documenti di gara (nel caso di R.T.I. e consorzi ordinari, non ancora costituiti, solo l'impresa mandataria);
- 16.14. Copia della procura dalla quale si evincano i poteri di impegnare validamente l'impresa; (nel caso in cui l'istanza di partecipazione sia sottoscritta da un procuratore);
- 16.15. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. con la quale il concorrente dichiara [vedi **Modello (1)** allegato al presente disciplinare]:

16.15.1 - di rispettare ed applicare, dal momento della presentazione dell'offerta e per tutta la durata del contratto, i contratti collettivi nazionali di lavoro inerenti al settore oggetto dell'appalto, gli accordi sindacali integrativi e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché di rispettare quanto previsto dalla legislazione vigente in tema di prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro (es. D.lgs 81/2008 e s.m.i), corredata dall'indicazione del CCNL applicato.

16.15.2 - ai fini delle verifiche dei requisiti per la partecipazione alla gara d'appalto, che l'impresa è:

16.15.2.1 – una micro impresa alla luce della raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. legge 124 del 20 maggio 2003;

16.15.2.2 - una piccola impresa alla luce della raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. legge 124 del 20 maggio 2003;

16.15.2.3 - una media impresa alla luce della raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 124 del 20 maggio 2003;

16.15.2.4 - una grande impresa;

16.15.3 - la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto nonché di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del capitolato, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata e, in particolare:

- a) di avere esatta cognizione delle condizioni contrattuali contenute nella documentazione di gara e di accettare, senza riserva alcuna, le norme e le condizioni contenute nella stessa documentazione e nei suoi allegati, nel capitolato speciale d'appalto e nei relativi allegati e, comunque, tutte le disposizioni che concernono la fase esecutiva del contratto come contenute nei documenti posti a base di gara;
- b) di accettare, senza riserva alcuna, tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara dei quali dichiara di aver preso esatta e completa conoscenza, avendoli esaminati in ogni loro dettaglio e giudicandoli adeguati;
- c) di essersi recato sul posto nel quale si devono svolgere i servizi in appalto, come dimostrato dalla allegata dichiarazione di presa visione dei luoghi prodotta in conformità alle richieste contenute nei documenti di gara e comunque di esserne a perfetta conoscenza;
- d) di aver preso conoscenza delle caratteristiche fisiche del territorio comunale di Albano Laziale, delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali, o che possono influire sull'esecuzione dei servizi e delle prestazioni da affidare;
- e) di accettare il DUVRI, nonché la stima dei conseguenti costi della sicurezza legati alla eliminazione dei rischi per attività interferenti predeterminati dalla Stazione Appaltante e legati ai rischi ivi previsti, che rimarranno comunque fissi ed invariabili;
- f) di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e, in caso di aggiudicazione, di impegnarsi a

comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al suddetto art. 3, entro sette giorni dalla sua accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto conto;

- g) di accettare gli obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti previsti nell'ambito di Protocolli di Legalità sottoscritti dalla Stazione Appaltante con le prefetture territorialmente competenti relativi all'esecuzione del contratto;
- h) che nella preparazione e formulazione della propria offerta:
  - h.1) ha tenuto conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori e del costo del lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo in cui deve essere eseguito l'appalto e di aver tenuto conto in particolare degli obblighi in materia di sicurezza e condizioni di lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/2008 nonché di attestare l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
  - h.2) ha tenuto conto del costo del personale (al netto delle spese generali e dell'utile di impresa) in relazione ai luoghi di lavoro ed al fine della esecuzione dei servizi da svolgere;
  - h.3) ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei servizi, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
  - h.4) ha accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali, delle attrezzature, dei mezzi d'opera e della manodopera da impiegare nello svolgimento dei servizi, in relazione ai tempi e delle modalità previste per lo svolgimento degli stessi;
  - h.5) ha letto, verificato ed effettuato uno studio approfondito di documenti posti a base di gara ed ha constatato la congruità di tutti gli elaborati posti a base d'appalto, anche alla luce degli accertamenti effettuati in sede di visita ai luoghi, con particolare riferimento alle tipologie dei servizi da svolgere, anche in relazione alle caratteristiche ed alla morfologia dei luoghi;
  - h.6) ha tenuto conto di tutti gli adeguamenti che si dovessero rendere necessari in relazione alla propria organizzazione, alle proprie tecnologie, alle proprie attrezzature, alle proprie esigenze di cantiere e al risultato dei propri accertamenti, nell'assoluto rispetto della normativa vigente, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità, oltre al corrispettivo contrattuale;
  - h.7) ritiene, alla luce delle valutazioni di cui al punto precedente, il prezzo posto a base di gara adeguato nonché i servizi realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
  - h.8) assume pertanto la piena e incondizionata responsabilità nell'esecuzione dei servizi appaltati ed i maggiori oneri che dovessero derivare dagli eventuali adeguamenti di cui al precedente punto h.7);
  - h.9) che l'impresa è in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni, nulla osta, licenze e quant'altro richiesto dalla normativa vigente e rilasciato dalle competenti autorità per l'esercizio delle attività previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e nei relativi allegati (in difetto, il concorrente deve elencare quali, tra i suddetti elementi, non possiede);
  - h.10) in caso di aggiudicazione, si impegna a stipulare le polizze di assicurazione previste nei documenti posti a base di gara, nonché le polizze previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e/o nei documenti di gara (copertura responsabilità civile verso terzi RCT e copertura di responsabilità verso prestatori di lavoro – RCO) per gli importi dei massimali ivi previsti;
  - h.11) autorizza, qualora un altro partecipante alla gara eserciti – ai sensi della legge n. 241/90 e dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 – la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara (al riguardo si precisa che la Stazione Appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati);
  - h.12) non partecipa alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara in raggruppamento o consorzio;

16.15.4 – di garantire la disponibilità ad avviare, anche prima della sottoscrizione del contratto e sotto riserva di legge, l'avvio del servizio, nel caso di richiesta della Stazione Appaltante ed ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016;

16.15.5 – di essere a perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti che disciplinano l'appalto in oggetto;

16.15.6 – di mantenere valida, vincolante ed invariabile a tutti gli effetti l'offerta per il periodo indicato nei documenti di gara e, comunque, non inferiore a 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

16.15.7 - di ottemperare a quanto disposto dalla Legge 22 novembre 2002 n. 266 e dal D.M. Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale (DURC), mantenendo le posizioni previdenziali ed assicurative specificate di cui indica numero e sede;

16.15.8 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad eseguire i servizi oggetto dell'appalto nei modi e nei termini stabiliti dal Capitolato Speciale d'Appalto;

16.15.9 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare il contratto nel giorno e nell'ora comunicate dalla Stazione Appaltante, consapevole che qualora entro il termine fissato l'impresa non provveda agli adempimenti richiesti (quali ad esempio, presentazione cauzioni, polizze, certificazioni, ecc.) la Stazione Appaltante potrà procedere ad aggiudicare l'appalto alla ditta che segue in graduatoria con incameramento della cauzione provvisoria; (nel caso di R.T.I. e consorzi ordinari, non ancora costituiti, la presente dichiarazione va resa dalla sola impresa mandataria);

16.15.10 - di essere a conoscenza che la C.U.C./Stazione Appaltante si riserva di procedere d'ufficio a verifiche anche a campione in ordine alla veridicità delle dichiarazioni prodotte per partecipare alla gara d'appalto e che, nell'eventualità di irregolarità e/o false dichiarazioni, fatto salvo che il caso non determini ulteriori e diverse sanzioni, procederà alla segnalazione all'ANAC in conformità alle disposizioni di legge;

16.15.11 - di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni contenute nel presente documento e/o prodotte per partecipare alla gara d'appalto, il concorrente verrà escluso dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale tali dichiarazioni sono state prodotte, o, se risultata aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e la C.U.C./Stazione Appaltante procederà ad escutere la cauzione provvisoria rilasciata nonché alla segnalazione all'ANAC della circostanza, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e fatte salve le ulteriori e diverse sanzioni previste dalla legge stessa. Inoltre, qualora la non veridicità del contenuto delle suddette dichiarazioni fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile;

16.15.12 – di allegare la documentazione necessaria per la partecipazione alla gara d' appalto come indicata nel bando e nel presente disciplinare di gara con particolare riferimento alla sezione 16;

16.15.13 – di allegare il PassOE relativo alla partecipazione alla presente gara

16.15.14 - di allegare alla presente istanza la ricevuta di avvenuto versamento della contribuzione in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione relativamente alla partecipazione alla presente gara; (nel caso di R.T.I. e consorzi ordinari, non ancora costituiti, solo l' impresa mandataria);

16.15.15 – di allegare garanzia provvisoria conforme alle disposizioni dell' art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 ed alle richieste contenute nei documenti di gara; (nel caso di R.T.I. e consorzi ordinari, non ancora costituiti, solo l' impresa mandataria);

16.15.16 – di allegare la dichiarazione di presa visione o perfetta conoscenza dei luoghi in conformità alle indicazioni contenute nei documenti di gara; (nel caso di R.T.I. e consorzi ordinari, non ancora costituiti, solo l' impresa mandataria);

16.15.17 – di allegare copia della procura dalla quale si evincano i poteri di impegnare validamente l' impresa; (nel caso in cui l' istanza di partecipazione sia sottoscritta da un procuratore);

## CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo

- 16.16. Dichiarazione con la quale il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali della società che legalmente rappresenta, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196;
- 16.17. Dichiarazione con la quale il concorrente deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata PEC e gli eventuali ulteriori recapiti per le comunicazioni inerenti l'appalto (nel caso di R.T.I. e consorzi ordinari, non ancora costituiti, va prodotta solo l'impresa mandataria)
- 16.18. Dichiarazione con la quale il concorrente indica l'indirizzo del centro di cottura che si intende utilizzare ed il titolo giuridico (proprietà, possesso, comodato....) per cui ne ha la disponibilità immediata.

### **Avvalimento**

- 16.19. Nel caso di ricorso all'**avvalimento** il concorrente, **a pena di esclusione**, oltre alla documentazione prevista dall'art. 89 del Codice, dovrà allegare alla domanda [vedi **Modello (3)** allegato al presente disciplinare]:
  - 16.19.1 - dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere speciale per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica la/e impresa/e ausiliaria/e;
  - 16.19.2 – requisiti di cui al punto III.2 del bando di gara, relativi alla/e impresa/e ausiliaria/e, da produrre in conformità alla Sezione 3 del presente disciplinare;
  - 16.19.3 - dichiarazione/i, sottoscritta/e dalla/dalle impresa/e ausiliaria/e, attestante/i il possesso da parte di questa/e ultima/e dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
  - 16.19.4 - dichiarazione/i, sottoscritta/e dalla/e impresa/e ausiliaria/e, attestante/i il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
  - 16.19.5 - dichiarazione/i, sottoscritta/e dalla/e impresa/e ausiliaria/e, con cui questa/e ultima/e si obbliga/no verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente stesso;
  - 16.19.6 - originale/i o copia/e autentica/che del/i contratto/i in virtù del quale la/e impresa/e ausiliaria/e si obbliga/no nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. In particolare:
    - a) nel caso di assenza del contratto di avvalimento ci sarà violazione dell'art. 89, comma 1, del Codice e tale mancanza comporterà l'esclusione del concorrente dalle procedure di gara senza possibilità di ricorrere alla sanatoria dell'irregolarità mediante soccorso istruttorio;
    - b) la carenza di cui alla precedente lettera a) si concretizza sia nell'ipotesi di "mancanza materiale" del contratto, che in presenza di un difetto costitutivo e giuridicamente rilevante dello stesso (contratto nullo, sottoposto a condizione meramente potestativa ovvero altre ipotesi di nullità del contratto).

### **Subappalto**

- 16.20. Nel caso di subappalto il concorrente dovrà allegare alla domanda [vedi **Modello [1]** allegato al presente disciplinare]:
  - 16.20.1 - dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con cui il concorrente indica le parti dei servizi che, con riferimento alle disposizioni dell'art. 174 e dell'art. 105 del Codice, **INTENDE** subappaltare;
  - 16.20.2 - dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con cui il concorrente indica che **NON INTENDE** procedere a subappaltare parti dei servizi in appalto;
  - 16.20.3 – indicazione della terna di subappaltatori nei casi di cui all'art. 174, comma 2, del Codice. In questo caso il concorrente dovrà allegare la documentazione atta a dimostrare che i subappaltatori indicati posseggono i requisiti di cui all'art. 80 ed all'art. 83 del Codice in relazione alla parte dei servizi che saranno oggetto di sub-affidamento [vedi **Modello (3)** allegato al presente disciplinare].

### **INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA ED I CONSORZI**

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane, va prodotta la seguente documentazione:

- 16.21. **A pena di esclusione**, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
- 16.22. Dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per il quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti, va prodotta la seguente documentazione:

- 16.23. **A pena di esclusione**, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti, va prodotta la seguente documentazione:

- 16.24. **A pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.
- 16.25. Dichiarazione in cui si indica, **a pena di esclusione**, la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, va prodotta la seguente documentazione:

- 16.26. **A pena di esclusione**, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
  - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;
  - c. la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009, va prodotta la seguente documentazione:

- 16.27. **A pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- 16.28. **A pena di esclusione**, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.
- 16.29. **A pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L.n. 5/2009, va prodotta la seguente documentazione:

- 16.30. **A pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.
- 16.31. **A pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, va prodotta la seguente documentazione:

- 16.32. **A pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete.

*[oppure, in alternativa]*

- 16.33. **A pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
  - c. la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

## **17. Contenuto della "Busta (B) - Offerta economica"**

**A pena di esclusione dalla gara**, nella "BUSTA (B) – OFFERTA ECONOMICA" il concorrente dovrà racchiudere, sulla scorta delle indicazioni contenute nel presente disciplinare, la propria offerta da formulare rispettando quanto segue:

- 17.1. dovrà essere redatta in lingua italiana su carta munita del bollo nel valore corrente;
- 17.2. dovrà essere firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di Impresa individuale, o dal rappresentante legale se trattasi di Enti o Società.
- 17.3. dovrà comprendere:
- 17.3.1 - l'oggetto, la data e l'ora della gara come indicati al punto IV.3.3 del bando di gara;
  - 17.3.2 - l'esatta denominazione del concorrente offerente (cognome, nome ovvero denominazione

# CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo

e ragione sociale) completa dell'indicazione del domicilio e/o della sede legale e dei relativi recapiti (telefono, mail, pec, fax, ecc.);

17.3.3 - l'indicazione, in cifre ed in lettere, dell'importo offerto relativamente al singolo pasto riferito all'intera durata del contratto (cinque anni), al netto dei costi per l'attuazione delle misure di sicurezza relativi alle attività interferenti predeterminati dalla Stazione Appaltante;

17.3.4 - le seguenti dichiarazioni:

17.3.4.1 - di accettare tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dichiara di aver preso esatta e completa conoscenza;

17.3.4.2 - di essersi recato sul luogo (o comunque di avere perfetta conoscenza) in cui dovranno essere svolti i servizi e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali

17.3.4.3 - che nel formulare la propria offerta di cui sopra:

17.3.4.3.1 - ha tenuto conto dell'importo degli costi previsti per la sicurezza nonché degli oneri che, in generale, si rendono necessari per garantire adeguate condizioni di sicurezza, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, in relazione allo specifico luogo di lavoro ed al fine dello svolgimento dei servizi in appalto;

17.3.4.3.2 - ha preso conoscenza ed ha tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione relativi al luogo dove devono essere svolti i servizi;

17.3.4.3.3 - ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante lo svolgimento dei servizi, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

17.3.4.3.4 - ha accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della manodopera da impiegare nello svolgimento dei servizi, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

17.3.4.3.5 - ha effettuato uno studio approfondito dei documenti di gara, ritenendoli adeguato nonché i servizi eseguibili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

17.3.4.3.6 - ha letto e verificato tutte le relazioni progettuali ed ha constatato la congruità di tutti gli elaborati posti a base d'appalto, anche alla luce degli accertamenti effettuati in sede di visita ai luoghi, con particolare riferimento alla tipologia di intervento e alle caratteristiche localizzative ed ai servizi da svolgere;

17.3.4.3.7 - ha tenuto conto di tutti gli adeguamenti che si dovessero rendere necessari, nel rispetto delle indicazioni progettuali, in relazione alla propria organizzazione, alle proprie tecnologie, alle proprie attrezzature, alle proprie esigenze e al risultato dei propri accertamenti, nell'assoluto rispetto della normativa vigente, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità, oltre al corrispettivo contrattuale;

17.3.4.8 che l'impresa è in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni, nulla osta, licenze e quant'altro richiesto dalla normativa vigente e rilasciato dalle competenti autorità per l'esercizio delle attività previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e nei relativi allegati (in difetto, il concorrente deve elencare quali, tra i suddetti elementi, non possiede);

17.3.4.9 che, in caso di aggiudicazione, si impegna a stipulare le polizze di assicurazione previste nei documenti posti a base di gara, nonché le polizze previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e/o nei documenti di gara (copertura responsabilità civile verso terzi RCT e copertura di responsabilità verso prestatori di lavoro – RCO) per gli importi dei massimali ivi previsti;

17.3.4.10 di assumere pertanto la piena e incondizionata responsabilità nell'esecuzione dei servizi appaltati;

# CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo

17.3.4.11 di autorizzare la Stazione Appaltante, qualora un altro partecipante alla gara eserciti – ai sensi della legge n. 241/90 e dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 – la facoltà di “accesso agli atti”, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara (al riguardo si precisa che la Stazione Appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati);

17.3.4.12 di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara in raggruppamento o consorzio;

17.4. Nella formulazione della propria offerta il concorrente dovrà rispettare le condizioni sotto indicate:

17.4.1 – L'importo offerto non dovrà riportare più di **due cifre decimali**. In caso di cifre decimali superiori, l'importo sarà automaticamente arrotondato alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

17.4.2 - **Pena l'esclusione** dalla gara, non sono ammesse correzioni che non siano accettate e controfirmate dal soggetto che sottoscrive l'offerta.

17.4.3 – Nell'offerta economica devono essere indicati, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice i costi propri della manodopera e gli oneri aziendali della sicurezza (ISO) che il Concorrente ritiene di sopportare al fine di adempiere esattamente agli obblighi di sicurezza sul lavoro: ciò al duplice scopo di assicurare la consapevole formulazione dell'offerta con riguardo ad un aspetto nevralgico e di consentire alla Stazione Appaltante la relativa valutazione della congruità dell'importo destinato alla sicurezza. L'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali della sicurezza è obbligatoria: in sua assenza sarà chiesta la regolarizzazione mediante la sanatoria delle irregolarità essenziali ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice. Al fine dell'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali della sicurezza (ISO), all'offerta economica dovranno essere allegate le tabelle di cui al **Modello [7]**, allegato al presente disciplinare, che vanno debitamente completate. La tabella relativa ai costi della sicurezza riporta un elenco di voci della sicurezza indicativo e non esaustivo; essa dovrà essere compilata esclusivamente per le voci di oneri effettivamente sostenute o da sostenere, da parte del concorrente, in relazione al presente specifico appalto e per le quali il concorrente dovrà fornire le relative giustificazioni come indicato alla successiva **Sezione 20.3** del presente disciplinare. Le giustificazioni non potranno consistere in affermazioni generiche ma dovranno essere tali da fornire elementi oggettivi e verificabili e dovranno essere opportunamente documentate.

17.4.4 - L'offerta presentata secondo le modalità precisate nel bando e nel presente Disciplinare di gara, deve essere sempre inferiore all'importo a base d'asta soggetto a ribasso; non saranno prese in considerazione offerte in aumento, offerte parziali e/o incomplete, offerte condizionate o a termine, offerte incompatibili con la regolamentazione comunale relativa alla raccolta differenziata. Saranno, inoltre, esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

17.4.5 - Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma i concorrenti saranno segnalati agli organi competenti alla regolarizzazione fiscale.

17.4.6 - L'offerta andrà redatta utilizzando, preferibilmente, il **Modello (6)**, allegato al presente disciplinare, che va debitamente compilato inserendo, **a pena di esclusione**, tutti i dati richiesti e barrando le caselle di interesse. Riguardo alla compilazione del suddetto modello si rimanda alle indicazioni ed alle disposizioni della **Sezione 7** del presente disciplinare.

## 18. Contenuto della “Busta (C) - Offerta Tecnica” – Criteri di ponderazione

**A pena di esclusione dalla gara**, nella “BUSTA (C) – OFFERTA TECNICA” il concorrente dovrà racchiudere la propria offerta tecnica da formulare rispettando quanto segue:

18.1. dovrà essere redatta in lingua italiana ed in carta semplice, sulla scorta delle indicazioni contenute nella presente Sezione del disciplinare di gara;

# CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo

- 18.2. dovrà essere firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa concorrente, se trattasi di Impresa individuale, o dal rappresentante legale se trattasi di Enti o Società;
- 18.3. dovrà comprendere:
- 18.3.1 - l'oggetto, la data e l'ora della gara come indicati al punto IV.3.3 del bando di gara;
- 18.3.2 - l'esatta denominazione del concorrente offerente (cognome, nome ovvero denominazione e ragione sociale) completa dell'indicazione del domicilio e/o della sede legale e dei relativi recapiti (telefono, mail, pec, fax, ecc.).
- 18.4. Nella "BUSTA (C) – OFFERTA TECNICA" dovranno essere inserite n. 9 (nove) buste, chiuse sigillate e numerate progressivamente da 1 a 9, ognuna contenente la documentazione tecnica riguardante uno dei criteri oggettivi fissati. Su ciascuna delle suddette buste dovranno essere riportate, rispettivamente, le seguenti diciture:
- OGGETTO: "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA da anno scolastico 2018/2019 ad anno scolastico 2022/2023 con eventuale rinnovo biennale"
- OFFERTA TECNICA – **BUSTA N. 1: CRITERIO (1)** – Modalità organizzative, operative e di controllo del processo di distribuzione dei pasti;
- OGGETTO: "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA da anno scolastico 2018/2019 ad anno scolastico 2022/2023 con eventuale rinnovo biennale"
- OFFERTA TECNICA – **BUSTA N. 2: CRITERIO (2)** – Programma di manutenzione ordinaria e straordinaria
- OGGETTO: "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA da anno scolastico 2018/2019 ad anno scolastico 2022/2023 con eventuale rinnovo biennale"
- OFFERTA TECNICA – **BUSTA N. 3: CRITERIO (3)** – Modalità organizzative, operative e di controllo del processo di produzione;
- OGGETTO: "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA da anno scolastico 2018/2019 ad anno scolastico 2022/2023 con eventuale rinnovo biennale"
- OFFERTA TECNICA – **BUSTA N. 4: CRITERIO (4)** – Piano del personale;
- OGGETTO: "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA da anno scolastico 2018/2019 ad anno scolastico 2022/2023 con eventuale rinnovo biennale"
- OFFERTA TECNICA – **BUSTA N. 5: CRITERIO (5)** – Gestione dei rifiuti e del cibo non somministrato;
- OGGETTO: "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA da anno scolastico 2018/2019 ad anno scolastico 2022/2023 con eventuale rinnovo biennale"
- OFFERTA TECNICA – **BUSTA N. 6: CRITERIO (6)** – Miglorie gestionali;
- OGGETTO: "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA da anno scolastico 2018/2019 ad anno scolastico 2022/2023 con eventuale rinnovo biennale"
- OFFERTA TECNICA – **BUSTA N. 7: CRITERIO (7)** – Prodotti offerti nella refezione scolastica;
- OGGETTO: "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA da anno scolastico 2018/2019 ad anno scolastico 2022/2023 con eventuale rinnovo biennale"
- OFFERTA TECNICA – **BUSTA N. 8: CRITERIO (8)** – Presentazione di un piano di controllo ispettivo di qualità;
- OGGETTO: "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA da anno scolastico 2018/2019 ad anno scolastico 2022/2023 con eventuale rinnovo biennale"
- OFFERTA TECNICA – **BUSTA N. 9: CRITERIO (9)** – Informazione agli utenti ed educazione alimentare;
- 18.5. L'offerta tecnica dovrà contenere la soluzione offerta dall'impresa con l'indicazione di quali migliori soluzioni tecnico-organizzative, quali risorse e metodologie, quali soluzioni tecnologiche, quali materiali, quali prodotti, quali accorgimenti attiverà per migliorare le finalità ed i livelli prestazionali stabiliti nel progetto del servizio posto a base di gara.
- 18.6. La documentazione prodotta nell'offerta tecnica dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte migliorative dell'impresa, nonché il riconoscimento dei vantaggi da queste derivanti mediante il raffronto di tali proposte con le scelte proprie del progetto del servizio posto a base di

gara. Tutte le soluzioni migliorative proposte dal concorrente non potranno comportare alcun costo aggiuntivo per la Stazione Appaltante rispetto all'importo complessivo offerto dall'operatore economico come indicato nell'offerta economica.

- 18.7. Dai documenti dell'offerta tecnica non dovrà risultare, a pena di esclusione, alcun elemento riconducibile all'offerta economica.
- 18.8. L'offerta migliorativa non potrà modificare l'impostazione del servizio posto a base d'asta e riguarderà esclusivamente le soluzioni tecniche, strutturali ed organizzative che l'operatore economico concorrente intende adottare per lo svolgimento dei servizi in appalto.
- 18.9. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana ed in carta semplice, sulla scorta delle indicazioni contenute nella presente Sezione del disciplinare di gara. Essa dovrà essere firmata in modo chiaro e leggibile secondo le indicazioni riportate nella **Sezione 2** del presente disciplinare.
- 18.10. Nella formulazione della propria offerta il concorrente dovrà rispettare le condizioni sotto indicate:
- 18.10.1 - Pena l'esclusione dalla gara, non sono ammesse correzioni che non siano accettate e controfirmate dal soggetto che sottoscrive l'offerta;
- 18.10.2 - L'offerta tecnica dovrà essere illustrata da relazioni, elaborati grafici e da ogni altra documentazione a sostegno, anche relativa a servizi già svolti dall'operatore economico ed attinenti l'oggetto dell'appalto. Essa dovrà permettere tanto la valutazione della fattibilità delle proposte dell'impresa concorrente, quanto alla individuazione analitica dei vantaggi da queste producibili, mediante il raffronto di tali proposte con le scelte proprie del progetto del servizio posto a base di gara.
- 18.10.3 - Per uniformità di presentazione, tutti i documenti costituenti l'offerta tecnica, ad eccezione degli elaborati grafici e/o tabellari, dovranno essere presentati con i seguenti parametri: facciate in formato A4 o A3 (nelle quantità sopra stabilite); carattere Arial, dimensione minima del carattere 12, interlinea singola; margini superiori ed inferiori pari a 2 cm, sinistro 1,5 cm, destro 1,5 cm; rilegatura 0,5 cm.
- 18.10.4 - Il numero massimo di pagine ammesso per ciascun criterio oggettivo è stabilito tassativamente in n. 5 (cinque) facciate formato A4 per le relazioni e n. 5 (cinque) facciate formato A3 per la documentazione grafica, schede, depliant, ecc.
- Per quanto sopra, la presentazione di un'offerta tecnica costituita da un numero di facciate superiore a quanto sopra stabilito non comporterà l'esclusione dalla procedura di gara, ma implicherà la valutazione dei soli elementi rientranti nella quantità delle facciate ammesse.
- Alla stessa stregua, non saranno presi in considerazione, quindi non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione, tutti quegli elementi che, seppur descritti nelle facciate ammesse, non siano realizzabili indipendentemente da altri elementi descritti nelle facciate eccedenti il numero ammesso.
- Tutti gli elaborati costituenti l'offerta tecnica devono essere timbrati e firmati con le stesse modalità descritte nel presente Disciplinare (vedi **Sezione 2**).
- 18.10.5 - L'offerta tecnica, ai fini della attribuzione del punteggio premiante, dovrà far riferimento specificatamente e separatamente, agli elementi oggetto di valutazione come di seguito elencati.
- 18.10.6 - Le proposte contenute nell'offerta tecnica dovranno essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente in materia comunque applicabile ai servizi in appalto.
- 18.10.7 - L'offerta migliorativa non potrà modificare soluzioni e scelte proprie dei documenti posti a base di gara.

#### **Criteri di ponderazione**

- 18.11. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata con riferimento ai seguenti elementi ed ai rispettivi punteggi massimi a loro attribuibili secondo i criteri di seguito descritti i quali, ai sensi dell'art. 173, comma 2, del Codice sono elencati in **ordine decrescente di importanza**:
- 18.11.1 – Criterio (1) - Modalità organizzative, operative e di controllo del processo di distribuzione dei pasti (Massimo punti 15): la relazione dovrà prevedere una descrizione esauriente delle modalità del servizio di distribuzione dei pasti nei plessi scolastici, con indicazione dei tempi di

percorrenza dal centro di cottura ai luoghi di somministrazione, al fine di ridurre al minimo le emissioni di CO<sub>2</sub> e di salvaguardare le caratteristiche nutrizionali ed organolettiche; del tipo di automezzi impiegati, a basso impatto ambientale. Inoltre dovranno essere descritte le procedure di autocontrollo interno che si intendono attuare per minimizzare il rischio di somministrazione di pasti errati e di contaminazione incrociata.

18.11.2 – Criterio (2) - Programma di manutenzione ordinaria e straordinaria (Massimo punti 15): Saranno favorevolmente valutate le proposte che prevedono un piano di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, costante durante tutto l' arco quinquennale e che migliorino la vivibilità degli ambienti adibiti a refettori e tali da garantire in ogni momento il rispetto della normativa vigente.

18.11.3 – Criterio (3) - Modalità organizzative, operative e di controllo del processo di produzione (Massimo punti 10): la relazione dovrà prevedere una descrizione esauriente delle modalità di servizio che si intendono attuare nella preparazione dei pasti indicando, in particolare, il sistema di acquisizione dei prodotti e dei fornitori secondo i CAM previsti e le soluzioni gestionali che si intendono adottare per la preparazione di diete alternative per alunni allergici/intolleranti o di diversa religione, oltre che in particolari ricorrenze. Verranno prese in considerazione proposte che comporteranno un miglioramento nelle caratteristiche merceologiche e nella preparazione delle diete.

18.11.4 – Criterio (4) - Piano del personale (Massimo punti 10): Numero del personale che si intende impiegare, mansioni e rapporto degli addetti per ogni plesso scolastico, con rispetto del minimo addetti/utenti che per la scuola dell' infanzia è 1/40 e per la scuola primaria è 1/50. Corsi di aggiornamento/formazione svolti nell' ultimo triennio scolastico(settembre 2014/giugno 2017) per il personale che si intende impiegare nel presente servizio, indicando titolo, corso, data e durata. Piano di futura formazione/aggiornamento programmato a favore del personale che sarà impiegato nel presente servizio, indicando nominativo, contenuto del corso e durata.

18.11.5 – Criterio (5) - Gestione dei rifiuti e del cibo non somministrato (Massimo punti 8): Relazione dettagliata sull' organizzazione di raccolta dei rifiuti che si intende attuare, coerente con le modalità individuate dall'Amministrazione comunale relative alla raccolta differenziata. Gli imballaggi dovranno essere rispondenti ai requisiti previsti dall'All. F – parte IV “Rifiuti” del D.Lgs. n. 152/2006, con descrizione dell' imballaggio che si utilizzerà, indicando a quali norme tecniche è conforme e le misure per ridurre al minimo il volume. Descrizione su come si intenderà destinare il cibo non somministrato, secondo quanto previsto dalla legge 155/2003, ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale, corredata da impegno bilaterale scritto.

18.11.6 – Criterio (6) - Migliorie gestionali (Massimo punti 8): Dichiarazione di un eventuale centro di cottura di riserva, per la gestione di imprevisti ed emergenze di lunga durata. Fornitura di arredi, attrezzature , macchinari, strumenti aggiuntivi o migliorativi rispetto a quelli previsti nel capitolato, con dichiarazione di appartenenza energetica (Direttiva 92/75/CEE). Descrizione della gestione della fornitura e dell' utilizzo delle stoviglie (piatti, posate...) non monouso di plastica.

18.11.7 – Criterio (7) - Prodotti offerti nella refezione scolastica (Massimo punti 8): sarà oggetto di valutazione l'inserimento di prodotti del mercato equo-solidale, con garanzia del rispetto dei diritti lavorativi ed ambientali previsti dai principi stabiliti dalla “*Carta europea dei criteri del commercio equo e solidale*”. Inoltre eventuale inserimento di ulteriori prodotti D.O.P. (Denominazione di origine protetta) e/o I.G.P.(Indicazioni Geografiche Protette), così come definiti dal Regolamento (CE) 510/2006 e cioè conformi ad un disciplinare produttivo, originari di un luogo specifico, le cui caratteristiche sono dovute ad un particolare ambiente geografico a tutela del contesto economico locale, con filiera corta, a Km. 0.Esplicitazione sulle modalità di acquisizione delle varie certificazioni, ai fini del controllo sulla veridicità in merito all' origine di tali prodotti. Il punteggio sarà assegnato in ragione delle caratteristiche degli alimenti e della numerosità dei prodotti offerti.

18.11.8 – Criterio (8) - Presentazione di un piano di controllo ispettivo di qualità (Massimo punti 8): Indicazione delle modalità applicate per il mantenimento ed aggiornamento delle procedure di sicurezza, allegando un piano relativo ai controlli analitici (chimici e microbiologici) sugli alimenti, sulle bevande e sugli ambienti di lavoro, al fine di verificarne l' idoneità igienica. Il controllo deve prevedere anche le misure per assicurare che tutti gli aspetti della propria attività siano rispettosi

# CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo

dell' ambiente, come i consumi d' acqua, energia, acquisto ed uso di materie prime (acquisti verdi).

18.11.9 – Criterio (9) - Informazione agli utenti ed educazione alimentare (Massimo punti 3): Deve essere fornito un Piano di Informazione all' Utente, indicante la provenienza degli alimenti, la stagionalità, la gestione dei rifiuti e le tematiche che si intenderanno affrontare in tema di educazione alimentare su alimentazione, salute ed ambiente, con particolare riferimento al consumo ed alla solidarietà, attraverso specifiche iniziative svolte da personale qualificato e rivolte ad alunni, genitori ed insegnanti, compresi pasti sperimentali concordati con la Asl.

- 18.12. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata con riferimento agli elementi sopraindicati ed ai rispettivi punteggi massimi a loro attribuibili:

| DEFINIZIONE CRITERI e dei SUB CRITERI  |  | PUNT.<br>MAX |
|--|--|--------------|
| OFFERTA ECONOMICA  |  |              |
| Prezzo   |  | 15           |
| OFFERTA TECNICA  |  |              |
| Criterio (1) – Punti 15:<br>Modalità organizzative, operative e di controllo del processo di distribuzione dei pasti |  | 85           |
| Criterio (2) – Punti 15:<br>Programma di manutenzione ordinaria e straordinaria                                      |  |              |
| Criterio (3) – Punti 10:<br>Modalità organizzative, operative e di controllo del processo di produzione              |  |              |
| Criterio (4) – Punti 10: Piano del personale   |  |              |
| Criterio (5) – Punti 8: Gestione dei rifiuti e del cibo non somministrato  |  |              |
| Criterio (6) – Punti 8: Migliorie gestionali   |  |              |
| Criterio (7) – Punti 8: - Prodotti offerti nella refezione scolastica  |  |              |
| Criterio (8) – Punti 8: -Presentazione di un piano di controllo ispettivo di qualità                                 |  |              |
| Criterio (9) – Punti 3: - Informazione agli utenti ed educazione alimentare  |  |              |
| Totale   |  | 100          |

- 18.13. L'attribuzione del punteggio massimo, per ciascun elemento di valutazione, è prevista solo in caso di adeguato soddisfacimento dei caratteri, in precedenza descritti, che devono connotare le proposte migliorative e le soluzioni tecniche che si intendono adottare per il raggiungimento dell'obiettivo, le quali devono denotare anche la conoscenza e la completa condivisione delle scelte operate dal Comune e poste a base di gara.

## 18.14. SEGRETI TECNICI E/O COMMERCIALI

A corredo dell'offerta tecnica il concorrente dovrà allegare l'eventuale motivata e comprovata dichiarazione che indichi compiutamente le singole pagine, i paragrafi, i periodi, eccetera delle informazioni, fornite con l'offerta tecnica stessa, che costituiscono segreti tecnici e/o commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nella forma della sola VISIONE delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e/o commerciali ai concorrenti che lo richiedono, in presenza dei presupposti indicati nell'art. 53 del Codice e previa comunicazione ai contro interessati della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della suddetta dichiarazione l'Amministrazione consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, il pieno accesso ai documenti costituenti l'offerta tecnica nella forma di estrazione di copia dell'offerta stessa e senza necessità di preventiva comunicazione ai controinteressati in quanto già informati

della suddetta facoltà di accesso dalle disposizioni del presente disciplinare. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva.

#### 19. Modalità di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

19.1. Ai fini della valutazione delle offerte, i punteggi saranno espressi con tre cifre decimali e l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il metodo aggregativo compensatore in ragione di quella più favorevole per l'amministrazione attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati con le formule di seguito indicate.

19.2 Per la valutazione dell'offerta tecnica si applicherà la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_j \times V(a)_j]$$

dove:

- $C(a)$  = indice di valutazione dell'offerta del concorrente (a);
- $n$  = numero totale dei requisiti;
- $W_j$  = peso o punteggio attribuito al requisito (j);
- $V(a)_j$  = coeff. della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (j), variabile tra zero e uno;
- $\sum_n$  = sommatoria;

I coefficienti  $V(a)_j$  saranno determinati come di seguito indicato.

##### 19.2.1 - Valutazione degli elementi di natura qualitativa.

Quali, ad esempio, il valore tecnico dei servizi migliorativi offerti, le soluzioni organizzative, eccetera **attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari a loro insindacabile giudizio**. Allo Scopo di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi alle diverse offerte tecniche, i singoli commissari procederanno ad assegnare, discrezionalmente, per ogni profilo e/o sub-profilo della tabella indicata nella precedente **Sezione 18**, un giudizio tra i sei di seguito precisati, cui corrisponde un coefficiente.

| Giudizio       | Coefficiente $V(a)_j$ |
|----------------|-----------------------|
| Eccellente     | 1,00                  |
| Ottimo         | 0,90                  |
| Distinto       | 0,80                  |
| Buono          | 0,70                  |
| Sufficiente    | 0,60                  |
| Discreto       | 0,50                  |
| Mediocre       | 0,40                  |
| Insufficiente  | 0,30                  |
| Scarso         | 0,20                  |
| Molto scarso   | 0,10                  |
| Non valutabile | 0,00                  |

Qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o maggiore di dieci, i coefficienti  $V(a)_j$  potranno essere determinati, a discrezione della Commissione Giudicatrice, attraverso la media dei coefficienti, variabili da 0 ad 1, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie".

Si precisa che le proposte migliorative offerte dalle ditte partecipanti, per essere considerate **"REGOLARI"**, secondo l'art. 59 - comma 3 - del D.Lgs. n. 50/2016, e quindi per essere prese in considerazione dalla Commissione Giudicatrice per la necessaria valutazione, non dovranno risultare difformi a quanto prescritto nei documenti di gara e, nello specifico, non dovranno comportare modifiche sostanziali al progetto del servizio posto a base di gara, né dovranno comportare da parte della Stazione Appaltante la necessità di acquisizione di ulteriori nulla-osta e/o autorizzazioni.

Alle proposte migliorative che non risultassero "REGOLARI", secondo i criteri sopra menzionati, verrà attribuito un punteggio pari a "0", relativamente al criterio oggettivo cui le stesse sono riferite.

#### 19.2.2 - Valutazione degli elementi di natura quantitativa

L'assegnazione dei coefficienti da applicare agli elementi di natura quantitativa (quali prezzo, il tempo di esecuzione dei servizi, eccetera) sarà effettuata attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad "1", attribuito al concorrente che avrà offerto il valore dell'elemento più conveniente per la Stazione Appaltante, ed il coefficiente pari a "0", attribuito al valore dell'elemento posto a base di gara (ossia, nessun miglioramento rispetto alle condizioni poste a base d'asta). Il punteggio sarà determinato mediante la seguente formula:

$$V(a)_j = [R(a) / R_{\max}]$$

oppure, secondo la formula inversa a seconda dell'elemento da valutare:

$$V(a)_j = [R_{\max} / R(a)]$$

dove:

- $R(a)$  = valore offerto dal concorrente (a) in relazione all'elemento j-esimo;
- $R_{\max}$  = valore dell'offerta più conveniente.

#### 19.3 Riparametrazione:

19.3.1 Si procederà alla riparametrazione dei punteggi assegnati in relazione ai parametri qualitativi al fine di ristabilire quanto voluto dalla Stazione Appaltante nel bando e, quindi, l'equilibrio fra i diversi elementi qualitativi e quantitativi previsti per la valutazione dell'offerta.

19.3.2 In particolare si procederà alla cosiddetta **riparametrazione doppia**: inizialmente si assegnerà il punteggio totale attribuito ad ogni singolo criterio all'offerta del concorrente che ha ottenuto il massimo punteggio, eventualmente quale somma dei punteggi relativi agli eventuali sub-criteri, relativamente a quello specifico criterio; alle altre offerte verrà assegnato, per ogni criterio, un punteggio proporzionale decrescente. Se nessuna offerta ottiene come punteggio complessivo il punteggio complessivo massimo previsto per l'offerta tecnica nel bando e nel punto 18.6 del presente disciplinare, si procederà ad una nuova riparametrazione dei punteggi, assegnando il punteggio massimo previsto per l'offerta tecnica al concorrente che ha ottenuto complessivamente il massimo punteggio quale somma dei punteggi attribuiti in relazione ai singoli criteri e, alle altre offerte, un punteggio proporzionale decrescente. Così facendo si garantisce che esista almeno un'offerta cui viene attribuito il punteggio massimo previsto per l'offerta tecnica nel bando di gara e nel punto 18.12 del presente disciplinare.

19.3.3 La soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice verrà determinata con riferimento ai punteggi assegnati alle offerte tecniche prima delle procedure di riparametrazione. Precedere la valutazione dell'anomalia alla riparametrazione consente, infatti, di ancorare le verifiche del superamento della soglia di anomalia al punteggio attribuito dalla commissione all'offerta tecnica e non al punteggio riparametrato, che è una conseguenza di un artificio necessario per rendere comparabili i punteggi per la parte tecnica e per la parte economica.

#### 19.4 Soglia di sbarramento:

Non saranno ammessi alla successiva fase di gara e, pertanto, verranno esclusi quei concorrenti le cui offerte tecniche non abbiano raggiunto, prima della procedura di riparametrazione, un **punteggio pari ad almeno 49 (quarantanove) punti sul valore massimo di 85 (ottantacinque) punti**. Precedere la valutazione della soglia di sbarramento alla riparametrazione consente di ancorare le verifiche del superamento della suddetta soglia al punteggio attribuito dalla commissione all'offerta tecnica e non al punteggio riparametrato, che è una conseguenza di un artificio necessario per rendere comparabili i punteggi per la parte tecnica e per la parte economica.

#### 19.5 Valutazione dei punteggi finali

19.5.1 - I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto. Dalla sommatoria dei punteggi tecnici

e di quelli economici sarà definita, conseguentemente, la graduatoria ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

19.5.2 - Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente alla "Offerta Tecnica". Qualora anche i punteggi attribuiti al "valore tecnico" dovessero essere uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

## **20.1. Procedura di aggiudicazione - Operazioni di gara**

- 20.1.1 La prima seduta pubblica si svolgerà presso il luogo e nel giorno ed ora indicati nel bando di gara o, in caso di variazione, che saranno comunicati ai concorrenti con congruo anticipo, a mezzo comunicazione inviata tramite posta elettronica certificata PEC e contestuale avviso pubblicato sul sito internet [www.comune.albanolaziale.rm.it](http://www.comune.albanolaziale.rm.it) nella sezione "Bandi di Gare" e nella sottosezione corrispondente all'appalto in oggetto. A tale seduta potranno partecipare i soggetti indicati al precedente punto 10.34 del presente disciplinare. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.
- 20.1.2 Le successive sedute pubbliche si svolgeranno presso il luogo e nel giorno ed ora che saranno comunicate ai concorrenti, a mezzo comunicazione inviata tramite posta elettronica certificata PEC e contestuale avviso pubblicato sul sito internet [www.comune.albanolaziale.rm.it](http://www.comune.albanolaziale.rm.it) nella sezione "Bandi di Gare" e nella sottosezione corrispondente all'appalto in oggetto, almeno due giorni prima della data fissata. Si applicano, in ogni caso, le disposizioni di cui alla **Sezione 8** del presente disciplinare.
- 20.1.3 Il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e verificherà la completezza e correttezza della documentazione amministrativa presentata, secondo le modalità indicate al successivo **paragrafo 20.2**.
- 20.1.4 Previa eventuale richiesta di integrazione della documentazione presentata, mediante il ricorso al soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 – comma 9 – del Codice, in seduta pubblica il soggetto deputato all'espletamento della gara individuerà i concorrenti esclusi e quelli ammessi alla successiva fase di gara e, per questi ultimi, procederà al riscontro della documentazione prodotta da ciascun concorrente.
- 20.1.5 Le offerte tecniche saranno esaminate dalla Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del Codice che, mediante una o più sedute riservate, procederà all'esame ed alla valutazione delle stesse ed all'attribuzione dei relativi punteggi in conformità a quanto indicato alla precedente **Sezione 19** del presente disciplinare.
- 20.1.6 Una volta terminata la valutazione delle offerte tecniche, in successiva seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice procederà ad esporre i punteggi conseguiti da ciascun concorrente in relazione all'offerta tecnica e ad individuare, qualora ne ricorrano le condizioni ed con riferimento al punto 19.4 del presente disciplinare, i concorrenti esclusi ed i concorrenti ammessi alla successiva fase di gara.
- 20.1.7 La Commissione Giudicatrice, quindi, procederà all'esame delle offerte economiche dei concorrenti ammessi ed alla lettura dei ribassi offerti da ogni concorrente attribuendo i punteggi in conformità a quanto indicato alla precedente **Sezione 19** del presente disciplinare.
- 20.1.8 La Commissione Giudicatrice procederà, quindi, a determinare, per ogni concorrente, il punteggio finale conseguito determinato mediante somma del punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica e del punteggio attribuito all'offerta economica nonché a stilare la graduatoria finale;
- 20.1.9 La soglia di anomalia sarà determinata ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice e, ove ne ricorrano le condizioni, si procederà alla verifica di congruità, ai sensi dell'art. 97 – comma 4, 5 e 6 – del Codice.
- 20.1.10 All'esito delle operazioni di valutazione della congruità delle offerte, la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, stilerà la graduatoria definitiva e dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto a favore del concorrente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

## **20.2. Procedura di aggiudicazione - Verifica della documentazione amministrativa**

20.2.1 Il soggetto deputato all'espletamento della gara, sulla base della documentazione contenuta nella "BUSTA (A) - Documentazione amministrativa", procede:

- a) a verificare la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni presentate e, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 - lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara;
- d) a comunicare, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla Stazione Appaltante per l'eventuale escussione della cauzione provvisoria e l'eventuale segnalazione, ai sensi dell'art. 80 – comma 12 – del Codice, del fatto all'ANAC nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.
- e) a comunicare gli esiti della gara alla Stazione Appaltante per le comunicazioni di cui all'art. 76 - comma 5 - del Codice, le attività di cui all'art. 29 del Codice, la verifica del possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario provvisorio ed al concorrente secondo in graduatoria ai fini della successiva aggiudicazione definitiva dell'appalto.

## **20.3. Procedura di aggiudicazione - Verifica di anomalia delle offerte**

20.3.1 La verifica delle offerte anormalmente basse avverrà la seguente procedura:

- a) verificando la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala, in quanto adeguatamente giustificata;
- b) la stazione appaltante si riserva di effettuare la verifica delle offerte contemporaneamente, per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse, comunque in numero non superiore a cinque, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;
- c) richiedendo per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
- d) all'offerente sarà assegnato un termine perentorio non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle richieste giustificazioni;
- e) la stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esaminerà gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite e, ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiederà per iscritto ulteriori precisazioni;
- f) all'offerente sarà assegnato un termine perentorio non inferiore a cinque giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni richieste;
- g) la stazione appaltante, ovvero la Commissione tecnica, se istituita, esaminerà gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
- h) prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convocherà l'offerente con un anticipo di almeno tre giorni lavorativi e lo inviterà a indicare ogni elemento che ritenga utile;

20.3.2 la Stazione Appaltante e/o la C.U.C. può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito, ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione;

## CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo

20.3.3 la Stazione Appaltante e/o la C.U.C. esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risultano, nel complesso, a seguito di un giudizio tecnico inaffidabili, e procede all'aggiudicazione provvisoria a favore della migliore offerta ritenuta congrua, seria, sostenibile e realizzabile.

20.3.4 La Stazione Appaltante e/o la C.U.C. procederà alla verifica della congruità degli oneri aziendali della sicurezza (ISO) sul primo migliore offerente nonché in tutti casi in cui l'offerta, in base elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art. 97, comma 5 – lett. c) , del D. Lgs. n. 50/2016).

a) Ai fini della verifica di congruità degli oneri aziendali di sicurezza, l'incidenza degli Oneri Totali della Sicurezza Aziendale storici presunti (OTSA), per l'appalto in oggetto e per l'intera durata del contratto, viene stimata in misura pari a:

$$OTSA = 0,0085$$

b) Gli Oneri Aziendali Presunti (OAP), per l'appalto in oggetto e per l'intera durata del contratto, verranno valutati con la formula:

$$OAP = OTSA \times IOSA = 0,0085 \times IOSA \times n. 248000 \text{ pasti/anno} \times 5 \text{ anni}$$

dove IOSA è il costo offerto dal concorrente per ogni singolo pasto come indicato nell'offerta economica cui vanno aggiunti gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, stimati dalla Stazione Appaltante in € 0,02 (euro zero/02) per ogni pasto;

c) Il concorrente sul quale, a seguito dell'applicazione della formula parametrica, è stato riscontrato uno scostamento significativo in diminuzione (>2%) tra l'importo della Sicurezza Offerto (ISO), da indicare nell'offerta economica, e OAP sarà tenuto a produrre alla Stazione Appaltante le giustificazioni necessarie a consentire il proseguimento del procedimento di verifica di congruità dell'importo indicato e relativo specificatamente agli oneri della sicurezza. Tale giustificazioni consistono in una relazione che dovrà argomentare opportunamente il contenuto di quanto indicato nell'offerta del concorrente.

d) Non si procederà alla verifica di congruità degli oneri della sicurezza se l'importo di sicurezza offerto (ISO), indicato nell'offerta economica, non risulta inferiore agli oneri aziendali presunti (OAP).

e) Si evidenzia che in sede di esecuzione contrattuale l'operatore economico è obbligato a mettere in atto le misure di prevenzione per la gestione dei rischi connesse alle lavorazioni e contestualizzate nello specifico appalto.

f) Sia in caso di esito positivo che in quello di esito negativo della verifica, la stazione appaltante procederà al completamento della verifica dell'anomalia dell'offerta, con riguardo alle altre voci di prezzo concorrenti a formare l'offerta.

g) In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa il controllo da parte della stazione appaltante è svolto sempre sull'importo totale offerto degli oneri; le eventuali giustificazioni saranno presentate dalla mandataria, che dovrà correttamente raccogliere tutte le giustificazioni necessarie delle mandanti. Gli importi indicati dai componenti il raggruppamento dovranno giustificare l'importo totale sicurezza offerto e potranno essere percentualmente anche non corrispondenti alle percentuali indicate in sede di offerta per l'esecuzione delle lavorazioni.

h) La procedura sopra riportata si applica per quanto compatibile a tutti i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 qualora l'appalto, pur facendo riferimento ad un unico concorrente, sia eseguito da più operatori economici, i quali possono sostenere singolarmente i relativi oneri per la sicurezza.

20.3.5 La Stazione Appaltante procederà alla verifica della congruità del costo della manodopera che, in conformità alle previsioni dell'art. 95 - comma 10 - del Codice, è stato indicato dal concorrente nella propria offerta.

a) La suddetta verifica potrà essere effettuata in sede di procedura di accertamento della congruità dell'offerta anormalmente bassa (art. 97 del Codice) ma, comunque, dovrà essere sempre effettuata prima dell'aggiudicazione in relazione alla migliore offerta ritenuta congrua (art. 95, comma 10, del Codice).

# CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo

- b) Il costo complessivo del personale, per ciascun concorrente, è da ritenere che si determini in base alla reale capacità organizzativa d'impresa che è funzione della libera iniziativa economica ed imprenditoriale (art. 41 Costituzione).
- c) Nella formulazione della propria offerta il concorrente dovrà indicare, con riferimento ad ogni lavorazione prevista in appalto, il relativo costo minimo della manodopera nonché il costo complessivo relativo all'intero appalto. È indubbio che il concorrente è in grado di indicare puntualmente il proprio costo del personale per ogni specifica lavorazione prevista in appalto, nonché l'importo complessivo quale sommatoria dei prodotti tra il valore minimo unitario della manodopera relativo alla specifica lavorazione e le ore previste per la stessa.
- d) Il costo della manodopera indicato nell'offerta del concorrente verrà confrontato con il costo individuato dalla Stazione Appaltante - ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice - ed indicato nei documenti posti a base di gara. Per la verifica del costo della manodopera la Stazione Appaltante farà riferimento, altresì, alla procedura di cui all'allegato alla Determina dell'ANAC (già AVCP) n. 37 del 26.07.2000.
- e) Il concorrente sul quale, a seguito del confronto di cui al punto precedente, è stato riscontrato uno scostamento significativo in diminuzione ( $> 5,00\%$ ) tra il costo della manodopera individuato dalla Stazione Appaltante per tutta la durata dell'appalto (€ 2.200.000,00) e quello indicato nell'offerta economica, sarà tenuto a produrre alla stessa Stazione Appaltante le giustificazioni necessarie a consentire il proseguimento del procedimento di verifica di congruità dell'importo indicato e relativo specificatamente al costo della manodopera. Tali giustificazioni consistono in una relazione che dovrà argomentare opportunamente il contenuto di quanto indicato nell'offerta del concorrente e dimostrare che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi di cui al Decreto Direttoriale di cui al punto precedente.
- f) Non si procederà alla verifica di congruità del costo della manodopera se l'importo indicato dal concorrente nell'offerta economica, non risulta inferiore a quello determinato dalla Stazione Appaltante.
- g) Sia in caso di esito positivo che in quello di esito negativo della verifica, la Stazione Appaltante – ove previsto – procederà al completamento della verifica dell'anomalia dell'offerta, con riguardo alle altre voci di prezzo concorrenti a formare l'offerta.
- h) In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa il controllo da parte della Stazione Appaltante è svolto sempre sull'importo totale offerto del costo della manodopera.
- i) Le eventuali giustificazioni saranno presentate dalla mandataria, che dovrà correttamente raccogliere tutte le giustificazioni necessarie dalle mandanti. Gli importi indicati dai componenti il raggruppamento dovranno giustificare il costo totale della manodopera offerto e potranno anche non essere percentualmente corrispondenti alle percentuali indicate in sede di offerta per l'esecuzione delle lavorazioni.
- j) La procedura sopra riportata si applica per quanto compatibile a tutti i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 qualora l'appalto, pur facendo riferimento ad un unico concorrente, sia eseguito da più operatori economici, i quali possono sostenere singolarmente i relativi costi della manodopera.

## 21. Definizione delle controversie

- 21.1 Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Velletri, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

## 22. Trattamento dei dati personali

- 22.1 I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

## 23. Modalità di ricorso

- 23.1 Contro il bando ed il disciplinare di gara ed i documenti ad essi allegati è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (Via Flaminia n. 189, 00196 Roma, Telefono 06 328

# CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale, Castel Gandolfo

721, telefax 06 3287 2315), entro i termini indicati dal D. Lgs. n. 104/2010.

Albano Laiziale, 5 marzo 2018

Il Responsabile Unico del Procedimento

**Dott.ssa Mariella Sabadini**



Il Direttore della C.U.C.

**Ing. Filippo Vittori**

